

# Stato di attuazione dei programmi al 31/12/2024

## MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

<b>PROGRAMMA 01 ORGANI ISTITUZIONALI</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2024</b>
<b>Dr.ssa Gabriella Calabrese</b> <b>AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER L'ISTITUZIONE DEL REFERENTE DI ZONA</b>	<p>Con l'approvazione delle modifiche statutarie, <i>in itinere</i>, attraverso cui l'Amministrazione intende adeguare le previsioni dell'atto normativo fondamentale della Città relative agli istituti di partecipazione alla volontà di introdurre la figura del "Referente di Zona", oltre che apportare allo stesso gli adeguamenti necessari a norme, nel frattempo intervenute, e dopo l'approvazione dell'apposito regolamento recante l'istituzione e la disciplina della detta figura, occorre avviare il procedimento prescelto per rendere concreta ed attuale la sua specifica funzione.</p> <p>Occorrerà, quindi, avviare il procedimento previsto dall'approvando, richiamato regolamento affinchè il nuovo istituto di partecipazione diventi operativo nella realtà del Comune di Lanciano.</p> <p><b>INDICATORE:</b> Avvio del procedimento previsto dall'approvando regolamento di istituzione e disciplina del "Referente di Zona" entro il 30.12.2024, relazionandone lo stato del medesimo al Sindaco nello stesso termine.</p> <p><b>TARGET:</b> Assicurare la partecipazione dei cittadini per rispondere in modo più adeguato ed assieme ai bisogni della comunità, attivando un approccio alle politiche pubbliche basato sulla prossimità</p>	<p>L'obiettivo non è stato realizzato, non essendo state, preliminarmente, approvate le modifiche statutarie, attraverso cui l'Amministrazione intende introdurre la figura del "Referente di Zona" e l'apposito regolamento recante l'istituzione e la disciplina della detta figura.</p>
<b>PROGRAMMA 02 SEGRETERIA GENERALE</b> <b>Dr.ssa Mariella Colaiezzi</b>	<b>DESCRIZIONE</b> <p>L'art. 10 del D.Lgs. n. 33/2013, così come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016, oltre a stabilire che ogni amministrazione indichi "in un'apposita sezione del Piano triennale per la prevenzione della</p>	<b>STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2024</b> <p>L'obiettivo è stato realizzato. Riguardo all'<b>indicatore n. 1</b>, sono stati effettuati due monitoraggi sul rispetto degli obblighi di trasparenza da parte di tutti i responsabili della trasmissione e</p>

<b>PROMUOVERE MAGGIORI LIVELLI DI TRASPARENZA</b>	<p><i>corruzione di cui all'articolo 1, comma 5, della legge n. 190 del 2012, i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi del presente decreto</i></p> <p>precisa, al successivo comma 3, che <i>“La promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce un obiettivo strategico di ogni amministrazione, che deve tradursi nella definizione di obiettivi organizzativi e individuali”</i>.</p> <p>L’Amministrazione comunale, tra gli obiettivi strategici di mandato in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza già definiti, ha declinato, tra gli altri, la realizzazione di maggiori livelli di trasparenza, per il buon esito dei quali resta di fondamentale importanza svolgere periodicamente attività di monitoraggio riguardo all’adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n.33/2013.</p> <p>Tenuto conto della valenza del principio generale di trasparenza in correlazione con il profilo dell’integrità dell’azione amministrativa, si stabiliscono le seguenti azioni per elevare il livello della trasparenza:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Vigilanza, controllo e monitoraggio sul rispetto degli obblighi di trasparenza, da attuare secondo le prescrizioni in materia dettate dalla normativa vigente e dal PTPCT/sezione PIAO;</li> <li>2. Assicurare l’aggiornamento in materia di trasparenza ai responsabili della pubblicazione ex D.Lgs. n. 33/2013.</li> </ol> <p><b>INDICATORI:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Effettuare n. 2 monitoraggi dell’attuazione degli obblighi di pubblicazione prescritti nella pertinente sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza” del P.I.A.O. 2024/2026;</li> <li>2. Aggiornare il personale dipendente sui provvedimenti adottati dall’ANAC in materia di trasparenza ed accesso civico con apposite note/circolari (almeno 4).</li> </ol> <p>Le attività svolte dovranno essere illustrate in apposita relazione, da inoltrare al Sindaco entro il 31.12.2024.</p> <p><b>TARGET:</b> Rafforzando la trasparenza e rendendo sempre più effettivo il controllo sul perseguitamento delle funzioni istituzionali e sull’utilizzo delle risorse pubbliche, consolidare la cultura della</p> <p>della pubblicazione dei documenti, come in appresso specificato.</p> <p>Il primo monitoraggio è stato svolto in occasione delle attestazioni OIV o strutture con funzioni analoghe sull’assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31 maggio 2024 nella sezione “Amministrazione trasparente”, disposto dall’ANAC con delibera n. 213 del 23.04.2024, ricordata ai Dirigenti dal RPCT con apposita nota prot. n. 29186 del 13.05.2024, corredata dalla predetta delibera ANAC. È stata accertata la sostanziale regolarità delle pubblicazioni su cui si è incentrata, nel 2024, l’attività di monitoraggio dell’Autorità Anticorruzione e cioè: 1) Consulenti e collaboratori, 2) Performance, 3) Enti controllati, 4) Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici, 5) Beni immobili e gestione patrimonio, 6) Controlli e rilievi sull’amministrazione, 7) Servizi erogati, 8) Pagamenti dell’amministrazione, 9) Pianificazione e governo del territorio.</p> <p>L’attestazione, firmata dal Nucleo di Valutazione, è stata poi pubblicata anch’essa sul sito istituzionale nel prescritto termine del 15.07.2024.</p> <p>Alla predetta data del 31.05.2024, sono state rilevate n. 5 sezioni in cui la colonna “completezza di contenuto” rilevava un grado di assolvimento inferiore al 100%, da superare, a termini di quanto previsto nel paragrafo 6 della citata delibera ANAC n. 213 del 23.04.2024, entro il 30.11.2024.</p> <p>Alla rilevazione del 30.11.2024, il Nucleo di Valutazione attestava, con la griglia di rilevazione del monitoraggio a tale data, inviata per mezzo dell’applicativo web dell’ANAC, il superamento di tutte le criticità prima rilevate al 31.05.2024. Detta griglia è stata pubblicata in Amministrazione Trasparente in data 30.12.2024.</p> <p>Riguardo all’indicatore 2, sono state inviate ai</p>
---	---

	<p>legalità e il senso di fiducia nella Pubblica Amministrazione.</p>	<p>Dirigenti e titolari di incarico di Elevata Qualificazione, le seguenti note di aggiornamento sui provvedimenti adottati dall'ANAC in materia di trasparenza e accesso civico:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Prot. n. 76051 del 31.12.2024 ad oggetto “Indicazioni sul regime di trasparenza dei contratti inerenti ai servizi sociali. Comunicazione del Presidente dell'ANAC del 6 novembre 2024”.</li> <li>2) Prot. n. 76053 del 31.12.2024 ad oggetto “Obblighi di pubblicazione dei dati concernenti l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013. Parere ANAC n. 3873/2024 del 18 settembre 2024.</li> <li>3) Pubblicazione dei dati relativi ai bandi di concorso ai sensi dell'art. 19 del d.lgs. n. 33/2013. Parere ANAC n. 1064/2024 del 13 marzo 2024.</li> <li>4) Prot. n. 76114 del 31.12.2024 ad oggetto “Interpretazione dell'art. 27 del D. Lgs. 33/2013 e definizione di importo “corrisposto”. Parere ANAC n. 2971/2024 del 10 luglio 2024.</li> </ol>
<p><b>PROGRAMMA 03</b>  <b>GESTIONE ECONOMICA,</b>  <b>FINANZIARIA,</b>  <b>PROGRAMMAZIONE E</b>  <b>PROVVEDITORIATO</b></p>	<p><b>DESCRIZIONE</b></p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2024</b></p>
<p><b>Dott. Paolo D'Antonio</b>  <b>EVITARE IL RICORSO</b>  <b>ALL'ANTICIPAZIONE DI</b>  <b>TESORERIA.</b></p>	<p>Evitare il ricorso all'anticipazione di Tesoreria.</p> <p><b>INDICATORE:</b> Ricorso all'anticipazione di tesoreria nel corso dell'esercizio 2024 pari a zero.</p> <p><b>TARGET:</b> Migliorare i flussi di cassa per evitare, anche in presenza dei numerosi e consistenti investimenti PNRR, il ricorso all'anticipazione, le spese relative agli interessi passivi, le spese di</p>	<p>L'Obiettivo, al 31-12-2024, risulta pienamente raggiunto in quanto, nel corso dell'esercizio 2024, non si è mai fatto ricorso all'utilizzo dell'anticipazione di cassa o di fondi vincolati per far fronte a momentanee carenze di liquidità. I dati sono certificati dal rendiconto 2024 e dal riepilogo del Tesoriere.</p> <p>Il saldo di cassa al 31/12/2024 si è attestato ad un</p>

	<p>gestione tesoreria migliorando contestualmente i termini di pagamento dei fornitori.</p>	<p>importo pari ad euro 9.481.867,62. Si allega uno stralcio del quadro generale riassuntivo del Rendiconto 2024 dal quale si evince che, al rigo 7), non vi è anticipazione di cassa.</p>																																																									
		<table border="1"> <thead> <tr> <th>ENTRATE</th> <th>ACCERTAMENTI</th> <th>INCASSI</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio</td> <td></td> <td>11.574.482,03</td> </tr> <tr> <td>Utilizzo avanzo di amministrazione<sup>(1)</sup> di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</td> <td>1.070.555,32 0,00</td> <td>E E C</td> </tr> <tr> <td>Fondo pluriennale vincolato di parte corrente<sup>(2)</sup> Fondo pluriennale vincolato in c/capitale<sup>(3)</sup> di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</td> <td>389.159,00 19.848.955,66 983.665,38</td> <td>E E C</td> </tr> <tr> <td>Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie<sup>(4)</sup></td> <td>0,00</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</td> <td>17.166.281,41</td> <td>T F</td> </tr> <tr> <td>Titolo 2 - Trasferimenti correnti</td> <td>14.040.407,43</td> <td>F</td> </tr> <tr> <td>Titolo 3 - Entrate extratributarie</td> <td>4.801.191,31</td> <td>C</td> </tr> <tr> <td>Titolo 4 - Entrate in conto capitale</td> <td>2.482.671,24</td> <td>T F</td> </tr> <tr> <td>Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</td> <td>2.373.332,74</td> <td>T F C</td> </tr> <tr> <td><b>Totale entrate finali</b></td> <td><b>40.863.884,13</b></td> <td><b>39.494.564,80</b></td> </tr> <tr> <td>Titolo 6 - Accensione di prestiti</td> <td>2.576.090,60</td> <td>T F</td> </tr> <tr> <td>Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</td> <td>0,00</td> <td>C</td> </tr> <tr> <td>Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro</td> <td>5.390.308,78</td> <td>T F</td> </tr> <tr> <td><b>Totale entrate dell'esercizio</b></td> <td><b>48.830.283,51</b></td> <td><b>44.705.093,02</b></td> </tr> <tr> <td><b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b></td> <td><b>70.138.953,49</b></td> <td><b>56.279.575,05</b></td> </tr> <tr> <td><b>DISAVANZO DI COMPETENZA</b></td> <td><b>0,00</b></td> <td></td> </tr> <tr> <td><i>di cui Disavanzo di competenza da debito autorizzato e non contratto (DANC)</i></td> <td><i>0,00</i></td> <td><i>0,00</i></td> </tr> <tr> <td><b>TOTALE A PAREGGIO</b></td> <td><b>70.138.953,49</b></td> <td><b>56.279.575,05</b></td> </tr> </tbody> </table>	ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		11.574.482,03	Utilizzo avanzo di amministrazione <sup>(1)</sup> di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	1.070.555,32 0,00	E E C	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente <sup>(2)</sup> Fondo pluriennale vincolato in c/capitale <sup>(3)</sup> di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	389.159,00 19.848.955,66 983.665,38	E E C	Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie <sup>(4)</sup>	0,00		Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	17.166.281,41	T F	Titolo 2 - Trasferimenti correnti	14.040.407,43	F	Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.801.191,31	C	Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.482.671,24	T F	Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.373.332,74	T F C	<b>Totale entrate finali</b>	<b>40.863.884,13</b>	<b>39.494.564,80</b>	Titolo 6 - Accensione di prestiti	2.576.090,60	T F	Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	C	Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	5.390.308,78	T F	<b>Totale entrate dell'esercizio</b>	<b>48.830.283,51</b>	<b>44.705.093,02</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>70.138.953,49</b>	<b>56.279.575,05</b>	<b>DISAVANZO DI COMPETENZA</b>	<b>0,00</b>		<i>di cui Disavanzo di competenza da debito autorizzato e non contratto (DANC)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>70.138.953,49</b>	<b>56.279.575,05</b>
ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI																																																									
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		11.574.482,03																																																									
Utilizzo avanzo di amministrazione <sup>(1)</sup> di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	1.070.555,32 0,00	E E C																																																									
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente <sup>(2)</sup> Fondo pluriennale vincolato in c/capitale <sup>(3)</sup> di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	389.159,00 19.848.955,66 983.665,38	E E C																																																									
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie <sup>(4)</sup>	0,00																																																										
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	17.166.281,41	T F																																																									
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	14.040.407,43	F																																																									
Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.801.191,31	C																																																									
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.482.671,24	T F																																																									
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.373.332,74	T F C																																																									
<b>Totale entrate finali</b>	<b>40.863.884,13</b>	<b>39.494.564,80</b>																																																									
Titolo 6 - Accensione di prestiti	2.576.090,60	T F																																																									
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	C																																																									
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	5.390.308,78	T F																																																									
<b>Totale entrate dell'esercizio</b>	<b>48.830.283,51</b>	<b>44.705.093,02</b>																																																									
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>70.138.953,49</b>	<b>56.279.575,05</b>																																																									
<b>DISAVANZO DI COMPETENZA</b>	<b>0,00</b>																																																										
<i>di cui Disavanzo di competenza da debito autorizzato e non contratto (DANC)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>																																																									
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>70.138.953,49</b>	<b>56.279.575,05</b>																																																									

<b>PROGRAMMA 03 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORIATO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2024</b>
<b>Dott. Paolo D'Antonio  MONITORAGGIO DELLE FORNITURE ECONOMALI VERSO GLI ALTRI UFFICI</b>	<p>Predisposizione e compilazione di schede cronologiche delle richieste avanzate all'economista dai settori al fine di garantire il costante monitoraggio delle forniture con report finale sugli interventi realizzati al 30 novembre 2024. Tale attività è finalizzata anche alla evidenziazione di richieste anomale.</p> <p><b>INDICATORE:</b> Predisposizione di relazione finale entro il 31-12-2024.</p>	<p>L'obiettivo è stato pienamente raggiunto come da relazione del settore del 30.12.2024 già trasmessa all'Assessore alle Finanze e alla Segretaria in data 30-12-2024 con allegata la relativa documentazione.</p> <p>Dai dati esaminati, non sono risultate richieste e forniture anomale da parte dei vari servizi.</p>

<b>COMUNALI</b>	<b>TARGET:</b> Attraverso il monitoraggio delle richieste delle forniture economici ai settori e strutture comunali, migliorare la programmazione dei relativi fabbisogni, conseguire possibili risparmi di spesa nonché efficientare eventuali variazioni di bilancio da apportare per adeguare le dotazioni finanziarie all'uopo necessarie	
<b>PROGRAMMA 04 GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E FISCALI</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2024</b>
<b>Dott. Paolo D'Antonio</b>  <b>MONITORAGGIO E GESTIONE PRATICHE DI COMPENSAZIONI TRIBUTARIE</b>	<p>Verificare il numero e predisporre l'elenco delle richieste arretrate di compensazione tributaria (IMU- Tari – Ecc). Evadere almeno il 50% delle richieste arretrate entro il 31/12/2024.</p> <p><b>INDICATORE DI RISULTATO:</b> Predisposizione elenco richieste di compensazione tributaria ed evasione, cronologicamente, di almeno il 50 % delle medesime.</p> <p><b>TARGET:</b> Attraverso l'istituto della compensazione dei tributi comunali si intendono perseguire le seguenti finalità: migliorare la riscossione delle entrate comunali; semplificare e migliorare i rapporti giuridici comune/cittadino; agevolare la soddisfazione del credito; ridurre potenzialmente il contenzioso tributario e, quindi, il fondo da accantonare per passività potenziali; ridurre potenzialmente il fondo crediti dubbia esigibilità.</p>	<p>L'obiettivo è stato pienamente raggiunto come da relazione del settore del 20.12.2024 già trasmessa all'Assessore alle Finanze e alla Segretaria in data 27-12-2024 con allegata la relativa documentazione. Il compendio dei dati relativi alle attività svolte è di seguito indicato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- negli anni ricompresi tra il 2019 e il 2023 sono pervenute n. 163 richieste di compensazione/rimborso;</li> <li>- l'ufficio, dopo avere predisposto l'elenco delle richieste arretrate, ne ha evase e definite n. 107, pari al 65,64 della totalità.</li> </ul>
<b>PROGRAMMA 05 GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2024</b>
<b>Arch. Luigina Mischiatti</b>  <b>REALIZZAZIONE DATA BASE</b>	L'Ente locale deve dotarsi di uno strumento che permetta l'individuazione analitica di ogni bene sui cui adottare i criteri dell'armonizzazione sotto l'aspetto economico-patrimoniale. Questo strumento è costituito dall'inventario, quale lista di carico aggiornata	<p>L'obiettivo è stato raggiunto.</p> <p>In considerazione del numero elevato di immobili e delle necessità di aggiornare i dati ad essi relativi, nel 2023 è stato acquistato un gestionale per il</p>

<b>IMMOBILI COMUNALI E AVVIO DELLE PROCEDURE DI RISOLUZIONE DELLE DIFFORMITA'</b>	<p>e quanto più coerente con la realtà dei fatti, volta a permettere di individuare univocamente il bene oggetto di valutazione, la sua posizione fisica nell'Ente e a quale soggetto esso sia affidato.</p> <p>La predisposizione dell'inventario iniziale e il successivo aggiornamento sono operazioni imprescindibili per l'ordinata tenuta della Contabilità Economico-Patrimoniale.</p> <p>Il Comune di Lanciano detiene un elenco degli immobili e dei fascicoli, perlomeno cartacei, relativamente ad ognuno di essi. In considerazione del numero elevato di immobili e della necessità di aggiornare i dati ad essi relativi, nel 2023 è stato acquistato un gestionale che consenta il monitoraggio, controllo e che permetta di conoscere lo status di ogni immobile in modo immediato, facilmente consultabile e interattivo.</p> <p><b>Piano di azione:</b></p> <p>Scelto lo strumento più idoneo alla gestione degli immobili del patrimonio immobiliare comunale (obiettivo 2023), sarà realizzato il catasto degli immobili comunali contenente tutte le informazioni relative ad essi con possibilità interattiva di diverse funzioni quali, ad esempio, la consultazione su mappa, gestione scadenze, verifica anomalie.</p> <p>L'analisi di ogni immobile potrà evidenziare con probabilità anomalie che comporteranno ad esempio l'aggiornamento catastale, la redazione di APE, ecc. Si procederà alla risoluzione delle eventuali irregolarità evidenziate dalla realizzazione del <i>data base</i>, d'Ufficio o anche mediante ricorso a procedure di affidamento a professionisti esterni, sulla base dell'esame delle priorità attuata da parte dell'Ufficio Patrimonio.</p> <p><b>INDICATORE:</b> Acquisizione della relazione tecnica contenente immobili con criticità al 01/09/2024, redatta dalla ditta incaricata della revisione dell'inventario ai fini dell'analisi delle stesse e dell'avvio delle procedure di regolarizzazione delle anomalie, in base alle priorità di cui all'analisi suddetta, sia mediante attività d'Ufficio sia attraverso la ricerca, individuazione e incarico a professionisti</p>	<p>monitoraggio, controllo e per conoscere lo <i>status</i> di ogni immobile di proprietà del Comune di Lanciano in modo immediato, facilmente consultabile e interattivo. Con Determinazione n. 2050/80 del 19/12/2023 è stato, pertanto, affidato alla ditta SOCIETÀ GRUPPO INFORMATICA E SERVIZI GIES S.R.L., il servizio di revisione e bonifica del patrimonio immobiliare dell'Ente, con utilizzo del sistema Informativo Patrimoniale BabylonWeb, – esercizi 2024, 2025, 2026. Alla stessa è stato inviato il materiale relativo ad ogni immobile necessario per avviare l'esecuzione del servizio.</p> <p>Nel corso del 2024, sono stati inseriti dalla Soc. Gruppo Informatica e Servizi GIES Srl i dati a disposizione dell'Ente di ogni immobile (fabbricati e terreni) di proprietà comunale. La prima fase di censimento derivante dalla costruzione del data base è stata consegnata ad inizio ottobre 2024 ed ha riguardato un primo elenco di fabbricati comunali che sono risultati non accatastati. Il piano di azione previsto nel DUP 2024 per il patrimonio consiste nella risoluzione delle eventuali irregolarità evidenziate dalla realizzazione del data base, d'Ufficio o mediante ricorso a procedure di affidamento a professionisti esterni, sulla base dell'esame delle priorità attuate da parte dell'Ufficio. A tal proposito, si è reputato necessario attivare le procedure di aggiornamento catastale per alcuni immobili (due) di proprietà comunale individuati nel censimento inventari prodotto dalla Soc. Gruppo Informatica e Servizi GIES Srl.</p> <p>Trattandosi di casistiche particolarmente gravose, sia per tempi di lavoro, che difficoltà nella ricostruzione e sviluppo della risoluzione, è stato</p>
---	---	--

	<p>esterni abilitati. Invio al Sindaco ed all'Assessore di riferimento di apposita relazione entro il 31.12.2024.</p> <p><b>TARGET:</b> Attraverso il censimento degli immobili comunali, la rilevazione e l'attivazione delle procedure per la risoluzione delle criticità ad essi relative, migliorare lo stato e la gestione del patrimonio pubblico nonché la pianificazione del suo futuro utilizzo, ivi inclusa quella relativa alle valorizzazioni ed alienazioni.</p>	<p>necessario affidare ad un professionista esterno alla struttura dell'Ente l'incarico di supporto tecnico per la sistemazione catastale di detti immobili. Il professionista incaricato, giusta Determinazione n. 79/1940 del 27.11.2024, dovrà svolgere dette attività entro il 31/03/2025. L'Ufficio Patrimonio Immobiliare, congiuntamente alla GIES, procederà a portare avanti, già da gennaio 2025, la sistemazione dei casi evidenziati nel primo elenco del censimento risolvibili d'Ufficio, e se del caso con affidamenti a professionisti esterni; a proseguire il censimento degli immobili e, progressivamente a sistemare ogni problematica relativa agli immobili del patrimonio comunale oltre alla questione degli accatastamenti (es. mancanza APE, verifica contratti, ecc).</p> <p>L'obiettivo è stato raggiunto.</p> <p>Con nota prot. n. 76149 del 31.12.2024, è stata trasmessa al Sindaco e all'Assessore al patrimonio la relazione finale sulle attività svolte per il raggiungimento dell'obiettivo assegnato.</p>
<b>PROGRAMMA 06 UFFICIO TECNICO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2024</b>
<b>Arch. Luigina Mischiatti</b> <b>VERIFICA DI INTERESSE CULTURALE DEI BENI CULTURALI SOTTOPOSTI ALLE CONDIZIONI DI TUTELA DI CUI AL D.LGS. 42/2006 SMI</b>	<p>Come noto, i beni culturali, la cui esecuzione risalga ad oltre settanta anni, vanno sottoposti a verifica di interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 42/2006 smi. La finalità della verifica è l'accertamento dell'interesse artistico, storico, archeologico o etnoantropologico del bene ed il procedimento di dichiarazione dell'interesse culturale accerta e dichiara il particolare o eccezionale interesse culturale del bene e, se l'esito del procedimento di verifica e di dichiarazione di interesse culturale è positivo, conduce all'emanazione di un provvedimento di tutela (cd "Vincolo"). Nelle</p>	<p>L'attività del piano di azione è stata avviata, inserendo la verifica per numero due edifici, ma l'obiettivo non è stato concluso nei termini a causa delle priorità e scadenze dei progetti PNRR e delle nuove richieste di partecipazione a nuovi finanziamenti nel corso del 2024.</p>

	<p>more dell'esito del procedimento, i beni oggetto di verifica sono sempre soggetti alla disciplina di tutela prevista dalla Parte Seconda del Codice.</p> <p><u>Piano di azione:</u></p> <p>Il procedimento di Verifica dell'Interesse Culturale viene avviato accedendo al Sistema Informativo Beni Tutelati, previo accreditamento da parte dell'Ente. Successivamente alla fase di Registrazione, l'ente proprietario inserisce nella piattaforma digitale del Sistema Informativo Beni Tutelati, in apposita scheda, i dati identificativi e descrittivi del bene (planimetria catastale, relazione storico-artistica, report fotografico) utilizzando la password assegnata.</p> <p>Tenuto conto del particolare valore storico architettonico dei beni immobili di proprietà comunale, previo coinvolgimento della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio della Provincia di Chieti, per l'annualità 2024, si individueranno tre edifici per i quali si procederà ad attivare la verifica di interesse culturale. La Verifica dell'Interesse Culturale è un obbligo di legge. Tuttavia si rende assolutamente necessario l'avvio del procedimento quando l'Ente ha necessità di alienare il bene o di sottoporlo a restauri o beneficiare dell'erogazione dei contributi previsti dalla legge.</p> <p>L'obiettivo proposto continua nell'attuazione di quanto avviato nel 2022.</p> <p><b>INDICATORE:</b> Inserimento nella piattaforma digitale del Sistema Informativo Beni Tutelati della documentazione dei dati identificativi e descrittivi del bene (planimetria catastale, relazione storico-artistica, report fotografico) relativamente ai tre edifici individuati, secondo le modalità previste dal Segretariato Regionale MIC, entro il 31.12.2024.</p> <p><b>TARGET:</b> Ottenere, attraverso la dichiarazione di verifica di interesse culturale, dei criteri per la salvaguardia degli edifici di proprietà comunale oggetto di tutela.</p>	
--	--	--

PROGRAMMA 07 ANAGRAFE	DESCRIZIONE	STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2024
<b>Dr.ssa Gabriella Calabrese</b>  <b>DEMATERIALIZZAZIONE AP/6 – AP/6a STATI DI FAMIGLIA</b>	<p>L'art. 21, rubricato "Schede di famiglia", del <i>Regolamento Anagrafico della Popolazione Residente</i> - approvato con D.P.R. 30.05.1989, n. 223, in attuazione della L. 24.12.1954, n. 1228, recante l'<i>Ordinamento delle anagrafi della popolazione residente</i> - per quanto attiene alla formazione e all'ordinamento dello schedario anagrafico della popolazione residente (APR) e dello schedario degli italiani residenti all'estero (AIRE), testualmente recita:</p> <p>1. <i>Per ciascuna famiglia residente deve essere compilata una scheda di famiglia, nella quale devono essere indicate le posizioni anagrafiche relative alla famiglia e alle persone che la costituiscono.</i></p> <p>2. <i>La scheda di famiglia deve essere intestata alla persona indicata all'atto della dichiarazione di costituzione della famiglia di cui al comma 1 dell'art. 6 del presente regolamento. Il cambiamento dell'intestatario avviene solo nei casi di decesso o di trasferimento.</i></p> <p>3. <i>In caso di mancata indicazione dell'intestatario o di disaccordo sulla sua designazione, sia al momento della costituzione della famiglia, sia all'atto del cambiamento dell'intestatario stesso, l'ufficiale di anagrafe provvederà d'ufficio intestando la scheda al componente più anziano e dandone comunicazione all'intestatario della scheda di famiglia.</i></p> <p>4. <i>Nella scheda di famiglia, successivamente alla sua istituzione, devono essere iscritte le persone che entrano a far parte della famiglia e cancellate le persone che cessino di farne parte; in essa devono essere tempestivamente annotate altresì le mutazioni relative alle posizioni di cui al comma 1.</i></p> <p>5. <i>La scheda deve essere archiviata per scioglimento della famiglia ovvero per la cancellazione delle persone che ne fanno parte.</i></p> <p>Gli obblighi concernenti gli aggiornamenti delle schede di famiglia(AP/6) e di convivenza (AP/6a) sono sospesi alla data del 31/12/2012 con l'introduzione del <a href="#">CAD</a> (Codice dell'amministrazione digitale - D.Lgs. n. 82/2005), il cui art. 42 - <i>Dematerializzazione dei documenti delle pubbliche amministrazioni</i> - stabilisce che le PP.AA. <i>valutano in termini di rapporto tra costi e benefici il recupero su supporto informatico dei documenti e degli atti cartacei dei quali sia obbligatoria o opportuna la conservazione e provvedono alla</i></p>	<p>Obiettivo concluso al 31.12.2024: sono state digitalizzate in totale n. 2.100 schede stati di famiglia AP6, di cui n. 1.300 ISTAT AP6 e n. 800 ISTAT AP6 AIRE.</p>

*predisposizione dei conseguenti piani di sostituzione degli archivi cartacei con archivi informatici, nel rispetto delle Linee guida.*

La progressiva eliminazione del cartaceo, attraverso l'informatizzazione dei processi, semplificando i rapporti tra PA e cittadini, in applicazione dell'art. 23 "Tenuta delle schede anagrafiche in formato elettronico" (che recita: 1. *Le schede individuali, di famiglia e di convivenza devono essere conservate e costantemente aggiornate, in formato elettronico, ai sensi della disciplina prevista dall'articolo 62, comma 6, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.*) assicurerà la digitalizzazione delle schede di famiglia (mod. AP/6) e di convivenza (mod. AP/6a) al fine di certificare lo storico fino a quella data e velocizzare la ricerca con conseguente rilascio in tempi brevi delle relative certificazioni, conservando integra la memoria del cartaceo.

**INDICATORE:** estrazione, scansione e ordinamento degli AP/6 con numerazione progressiva dal n. 01 con prefisso univoco: "2013...." seguito dal cognome e nome dell'intestatario scheda (essendo il 01.01.2013 la data di inizio della digitalizzazione; alla prima scheda è stato assegnato il seguente identificativo: "201300001") - successivo inserimento nell'apposito *data base* creato dal CED dell'intestatario scheda e di tutti i componenti della famiglia e acquisizione del relativo AP/6 - digitalizzazione – eliminazione del cartaceo nel rispetto delle disposizioni in materia.

**TARGET:** Il totale delle schede da digitalizzare è stimabile in n. 10.500, di cui 6.500 per i residenti APR e n. 4000 per i residenti all'estero (AIRE), solo per quanto concerne le famiglie residenti (oltre quelle già dematerializzate in precedenza pari a 7.621), da raggiungere in n. 5 fasi annuali (dal 2021 al 2025), come di seguito descritto:

- PRIMA FASE (2021): n. 2.100 schede, di cui 1.300 APR e n. 800 AIRE (già realizzato);
- SECONDA FASE (2022): n. 2.100 schede, di cui 1.300 APR e n.

	<p>800 AIRE (già realizzato);</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- TERZA FASE (2023): n. 2.100 schede, di cui 1.300 APR e n. 800 AIRE;</li> <li>- <b>QUARTA FASE (2024): n. 2.100 schede, di cui 1.300 APR e n. 800 AIRE;</b></li> <li>- QUINTA FASE (2025): n. 2.100 schede, di cui 1.300 APR e n. 800 AIRE.</li> </ul>	
<b>PROGRAMMA 07 ANAGRAFE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2024</b>
<b>Dr.ssa Gabriella Calabrese</b>  <b>SPORTELLO UNICO DELLO STRANIERO – DEMATERIALIZZAZIONI</b>  <b>FASCICOLI DEGLI STRANIERI – (V FASE – 2024)</b>	<p>Il presente obiettivo strategico trova fondamento e viene posto in essere in funzione del crescente numero di cittadini stranieri che inoltrano istanza volta a ottenere il permesso di soggiorno presso questo Comune o che si trasferiscono presso altri territori comunali. Tali istanze implicano delicate e complesse attività istituzionali che coinvolgono la Funzione “Statistiche e Demografiche”, del Settore “Affari Generali e Attività Produttive”, articolata nei vari servizi e uffici. Nel corso degli anni precedenti veniva istituito lo “sportello unico dello straniero” per svolgere tutti gli adempimenti in materia, previsti dalle disposizioni sancite dal D.Lgs del 06.02.2007, n. 30, con il quale si dava attuazione alla Direttiva 2004/30/CE, relativa al diritto dei cittadini dell’Unione di circolare e soggiornare nel territorio degli stati membri, ne derivava che gli stranieri provenienti dagli altri paesi dovevano rispettare la disciplina prevista per la circolazione degli extra comunitari. Tale normativa risulta in evoluzione a seguito della direttiva UE n. 33/2013 e del D.L. n. 113/2018, che modificano le precedenti norme in materia.</p> <p>Negli anni 2015/2016 si procedeva all’informatizzazione di n. 265 fascicoli cartacei degli stranieri, raccolti in n. 17 faldoni; a seguito di verifica in fase di informatizzazione delle schede e fascicoli personali venivano eliminati dall’Anagrafe della Popolazione Residente (APR) gli stranieri per vari ordini di motivazioni: decesso, trasferimento in altro comune italiano, irreperibilità, mancato rinnovo della</p>	<p>Obiettivo concluso al 31.12.2024: sono stati digitalizzati in totale n. 100 fascicoli di cittadini stranieri appartenenti all’U.E. e non.</p>

	<p>dichiarazione di dimora abituale (per i soli cittadini extra comunitari).</p> <p>Alla data del 31.07.2019 all'APR risultavano iscritti n. 1488 cittadini stranieri, di cui n. 688 non comunitari e, al riscontro dello stato di provenienza, il gruppo più numeroso è costituito dai cittadini provenienti dall'Albania, in n. 217, seguono i cittadini della Repubblica Popolare Cinese, in n. di 82. Tale consistenza numerica veniva aggiornata in corso d'opera negli anni 2021/2022, attestandosi a n. 988 posizioni totali. Pertanto, si rende necessario implementare il data base e analizzare complessivamente la posizione di n. 988 cittadini stranieri raccolti in vari fascicoli e faldoni che dovranno essere verificati per la creazione di file dedicati.</p> <p>Tale attività, articolata in più fasi, stante la complessità e delicatezza dei documenti da analizzare e elaborare, dovrà essere eseguita in conformità alla Direttiva Ministeriale 20.02.2007, alla Circolare 02.08.2007, n. 07889, alla Direttiva UE n. 33/2013, alle disposizioni dettate in materia di permesso di soggiorno, ai sensi degli art. 4 e 5 del D.Lgs n. 142/2015 e del D.L. n. 113/2018 che, con l'art. 13 – Disposizioni in materia di iscrizione anagrafica –, apporta delle modifiche alla previgente legislazione in materia.</p> <p><b>INDICATORE:</b> consultazione e verifica del data base e dei fascicoli dei cittadini extra comunitari – digitalizzazione – eliminazione cartaceo nel rispetto delle disposizioni in materia.</p> <p><b>TARGET:</b> nella quinta fase 2024 creazione di appositi file dedicati per le ultime n. 100 posizioni, per concludere il lavoro relativamente al totale n. 988 (aggiornato in esito alle fasi 2021/2022/2023) da raggiungere in n. 5 fasi annuali (dal 2020 al 2024), come di seguito descritto:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. PRIMA FASE (2020): n. 388 cittadini non appartenenti all'U.E. (già realizzato);</li><li>2. SECONDA FASE (2021): n. 300 cittadini non appartenenti all'U.E. (già realizzato);</li><li>3. TERZA FASE (2022): n. 100 cittadini appartenenti all'U.E. (già</li></ol>
--	--

	<p>realizzato);</p> <p>4. QUARTA FASE (2023): n. 100 cittadini stranieri appartenenti all'U.E. e non;</p> <p><b>5. QUINTA FASE (2024): n. 100 cittadini stranieri appartenenti all'U.E. e non.</b></p>	
<b>PROGRAMMA 07 ANAGRAFE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2024</b>
<b>Dr.ssa Gabriella Calabrese</b>  <b>DEMATERIALIZZAZIONE FASCICOLO DELL' ELETTORE – MODELLO 3D ELETTRONICO CON TRACCIATO .XML – IX FASE 2024</b>	<p>Il D.L. n. 5/2012, convertito nella Legge n. 35/2012, all'art. 6 comma 1 lettera a) stabilisce che le comunicazioni tra comuni di atti e documenti, previsti dal T.U. delle leggi per la disciplina dell'elettorato attivo e per la tenuta e la revisione delle liste elettorali, vengono effettuate, esclusivamente, in modalità telematica. In attuazione di tale disposizione legislativa, il Ministero dell'Interno – Direzione Centrale dei servizi elettorali – ha avviato la sperimentazione di un nuovo modello telematico di trasmissione di informazioni utili ai fini elettorali, configurato in un file .xml, predisposto per sostituire sia il precedente modello cartaceo, sia il fascicolo personale dell'elettore. Conseguentemente, con decorrenza dal 2015, anno di entrata in vigore della sperimentazione, dalla revisione dinamica ordinaria di gennaio 2015 e nelle successive revisioni dinamiche ordinarie e straordinarie, occorreva evitare la trasmissione per corrispondenza di documentazione cartacea al comune di immigrazione, sostituendola con l'utilizzo del richiamato modello 3d, avente tracciato .xml, debitamente compilato, in relazione a ogni singolo elettore trasferito, trasmesso mediante Pec e sottoscritto con firma digitale del Sindaco o del Responsabile dell'ufficio elettorale. Pertanto, il presente obiettivo è preordinato alla dematerializzazione dei fascicoli personali, necessaria ai fini dell'utilizzo del richiamato modello telematico, dei circa 33.032 elettori del Comune di Lanciano, evidenziando che il tracciato .xml contempla numerosi campi obbligatori, quali: nominativo, codice fiscale, possesso</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2024</b></p> <p>E' stata conclusa la X fase 2024 con la dematerializzazione di n. 1896 fascicoli dell'elettore.</p>

	<p>dell'elettorato attivo, sesso, anno di nascita, dati del comune di nascita, dati dell'atto di nascita, stato civile, la cancellazione dalle liste elettorali da parte del comune di emigrazione, n. della tessera elettorale, codice Istat del comune di emigrazione. Stante il notevole numero dei detti fascicoli, il progetto veniva articolato in più fasi; nelle precedenti fasi si procedeva a informatizzarne 30.136 fascicoli. Nel corso dell'anno 2024 si procederà alla digitalizzazione di ulteriori 1.896 fascicoli (<b>X FASE</b>), conseguendo il totale del progetto che, nell'arco del triennio complessivo 2022/2024 viene portato a termine.</p> <p><b>INDICATORE:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li><b>1.</b> Ricognizione dei fascicoli degli elettori;</li> <li><b>2.</b> Informatizzazione di ulteriori 1.896 fascicoli personali relativi agli elettori del Comune di Lanciano;</li> <li><b>3.</b> Ridenominazione dei file;</li> <li><b>4.</b> Inserimento nella pagina dell'elettore, presente nell'apposito applicativo gestionale <i>Halley</i>: "Servizi Demografici/Elettorale" in dotazione all'Ente.</li> </ol> <p><b>TARGET:</b> fascicoli informatizzati/ fascicoli da informatizzare non inferiore al 70% (1.327) di 1.896.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dalla I alla IX PRIMA FASE (2023): n. 30.136 fascicoli (già realizzati);</li> <li>- IX FASE (2023): n. 1.896 fascicoli;</li> <li>- <b>X FASE (2024): n. 1.896 fascicoli.</b></li> </ul>	
<b>PROGRAMMA 08</b> <b>STATISTICA E SISTEMI</b> <b>INFORMATIVI</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2024</b>

<p><b>Dott.ssa Mariella Colaiezzi</b></p> <p><b>INCREMENTO DEL LIVELLO DI UTILIZZO DEL FASCICOLO ELETTRONICO</b></p>	<p>Le linee guida AGID sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici, declinano le disposizioni del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.lgs. n. 82/2005) sulla fascicolazione informatica, prevedono che nelle pubbliche amministrazioni i flussi documentali devono essere gestiti mediante fascicoli informatici predisposti secondo il piano di classificazione e relativo piano di organizzazione delle aggregazioni documentali.</p> <p>Ai sensi del vigente Manuale di gestione documentale del Comune di Lanciano, tutti i documenti registrati nel Sistema di Gestione Informatica Documentale devono essere riuniti in fascicoli elettronici dai responsabili dei procedimenti amministrativi collegando i singoli documenti a quelli precedenti e successivi prodotti o ricevuti dal Comune nell'ambito di uno stesso procedimento, affare o attività, in modo da riflettere il concreto espletamento delle funzioni dell'Ente.</p> <p>L'operazione di fascicolazione consiste nella apertura, alimentazione/movimentazione e chiusura del fascicolo che è costituito all'interno della corrispondente partizione logica prevista dal titolario di classificazione del Comune.</p> <p>La fascicolazione elettronica consente la tracciabilità dei flussi documentali che devono transitare necessariamente attraverso il Sistema di Gestione Informatica Documentale secondo una logica di classificazione che permetta non solo una corretta organizzazione documentale degli affari amministrativi, ma anche una celere ricerca degli atti e una corretta conservazione documentale digitale a norma.</p> <p>Piano di azione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuazione dei responsabili di procedimento dell'Ente preposti alla fascicolazione elettronica</li> <li>- Organizzazione di incontri formativi settoriali sull'utilizzo della fascicolazione elettronica secondo un calendario prefissato</li> </ul>	<p>L'obiettivo è stato concluso svolgendo le attività descritte nella nota del 19.12.2024, prot. n. 74552, indirizzata al Sindaco e all'Assessore alla Transizione Digitale che, di seguito, si indicano:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. con nota dell'11.11.2024, prot. n. 65976, s'invitavano i Dirigenti dell'Ente e i Titolari di incarichi di Elevata Qualificazione a fornire l'elenco dei dipendenti aderenti alle attività formative;</li> <li>2. la Responsabile della gestione documentale, con nota del 29.11.2024, prot. n. 70230, informava i Dirigenti dell'Ente e il Comandante della Polizia Municipale di aver programmato lo svolgimento di un videocorso di aggiornamento professionale dedicato alla procedura informatica di riferimento, calendarizzato il 10.12.2024, tenutosi in modalità telematica, in due sessioni di identico contenuto, una antimeridiana e l'altra pomeridiana, della durata di 45 minuti ognuna;</li> <li>3. al detto aggiornamento professionale prendevano parte n. 50 unità lavorative, le quali seguivano le attività formative accedendo al link precedentemente comunicato;</li> <li>4. a conclusione delle attività formative, si rendevano disponibili, mediante pubblicazione sulla rete intranet, al fine di consentire la più ampia fruizione: <ul style="list-style-type: none"> <li>· la registrazione del videocorso;</li> <li>· le slides recanti i passaggi da seguire per la creazione dei fascicoli elettronici.</li> </ul> </li> </ol>
--	--	---

	<p><b>INDICATORE:</b> Trasmissione al Sindaco e all'Assessore alla Transizione al Digitale, entro il 31.12.2024, di una relazione sulle attività svolte.</p> <p><b>TARGET:</b> La fascicolazione elettronica realizza l'architettura logica dell'archivio. Grazie ai fascicoli ben strutturati, si potrà agevolmente avere accesso a tutto il patrimonio d'informazioni legate a una pratica. La dematerializzazione e l'archiviazione digitale dei documenti garantiscono l'efficienza, la rapidità e l'economicità del reperimento delle informazioni che si riverbera nella qualità dei servizi erogati alla collettività.</p>	
<p><b>PROGRAMMA 08</b> <b>STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>DESCRIZIONE</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2024</b></p>
<p><b>Dott.ssa Mariella Colaiezzi</b></p> <p><b>UPGRADE TELEFONIA</b></p>	<p>Nell'era digitale in cui viviamo, le comunicazioni telefoniche rappresentano un pilastro fondamentale per il funzionamento efficiente della pubblica amministrazione. Tuttavia, è emersa la necessità impellente di rivedere e aggiornare l'infrastruttura telefonica esistente, in quanto non più all'altezza delle esigenze attuali. Il presente obiettivo si propone di affrontare le sfide derivanti dalla vetustà e dalla limitata scalabilità della centrale telefonica attuale, che conta già quindici anni di servizio.</p> <p>La decisione di installare una nuova centrale telefonica nasce, quindi, dalla consapevolezza che l'attuale infrastruttura non è più in grado di soddisfare le richieste di un ambiente sempre più digitalizzato e interconnesso. La mancanza di scalabilità impedisce poi l'integrazione di nuove funzionalità richieste dagli stakeholders della telefonia, i quali esigono un maggior numero di servizi digitali e una maggiore flessibilità nell'accesso alle comunicazioni.</p> <p>Inoltre, la necessità di interfacciare la telefonia alla connettività IP rappresenta un passo cruciale verso l'ottimizzazione delle risorse e l'implementazione di soluzioni moderne e integrate. Questa integrazione non solo migliorerà l'efficienza delle comunicazioni, ma</p>	<p>L'obiettivo è stato parzialmente concluso per le motivazioni illustrate nella nota del 30.12.2024, prot. n. 75876, indirizzata al Sindaco e all'Assessore alla Transizione Digitale, in particolare:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li><b><u>Fase di valutazione e pianificazione:</u></b> nell'ambito della valutazione e pianificazione per l'upgrade dei sistemi telefonici, sono stati somministrati questionari agli amministratori dell'ente e agli operatori centralinisti, per comprendere le esigenze specifiche e individuare le funzionalità necessarie per migliorare l'efficienza del sistema telefonico attuale. Dall'analisi delle risposte è emerso il fabbisogno di introdurre nuove funzionalità per garantire un servizio più efficiente e rispondere meglio alle esigenze dell'utenza interna ed esterna.</li> <li><b><u>Fase Progettazione del Sistema:</u></b> nella fase di progettazione sono state valutate soluzioni tecniche che rispondessero a requisiti di scalabilità e di evoluzione futura. In particolare, è stata posta attenzione alle seguenti peculiarità: <ul style="list-style-type: none"> <li>- possibilità di operare in trunk con il centralino della Polizia Municipale, al fine di ottimizzare</li> </ul> </li> </ol>

	<p>permetterà anche l'adozione di servizi innovativi e la creazione di nuove opportunità per la pubblica amministrazione.</p> <p>In sintesi, il progetto di modernizzazione della centrale telefonica si pone l'obiettivo di fornire una solida base infrastrutturale che supporti le esigenze attuali e future dell'ente, consentendo una gestione più efficiente delle comunicazioni e l'integrazione di tecnologie all'avanguardia.</p> <p>Le fasi di migrazione ad un nuovo sistema telefonico possono essere così riassunte:</p> <p><u>Fase 1: Valutazione e Pianificazione</u></p> <p><b>Analisi delle Esigenze:</b> Condurre un'analisi dettagliata delle specifiche del sistema telefonico attuale e dei requisiti futuri. Coinvolgere gli utenti chiave e le parti interessate per identificare le funzionalità richieste e le aree di miglioramento.</p> <p><b>Valutazione delle Tariffe:</b> Rivedere le tariffe dei fornitori di servizi telefonici e identificare le opzioni più vantaggiose in termini di costi e servizi offerti. Considerare tariffe per chiamate nazionali e internazionali, nonché per servizi aggiuntivi come videoconferenza e messaggistica unificata.</p> <p><b>Scelta della Tecnologia:</b> Esaminare le opzioni tecnologiche disponibili, sistemi basati su VoIP (Voice over Internet Protocol), PBX virtuali, soluzioni cloud e telefoni mobili. Valutare i vantaggi e gli svantaggi di ciascuna opzione in base alle esigenze aziendali.</p> <p><u>Fase 2: Progettazione del Sistema</u></p> <p><b>Progettazione dell'Infrastruttura:</b> Progettare l'architettura del nuovo sistema telefonico, inclusi server, dispositivi di rete, telefoni e software necessari. Assicurarsi che l'infrastruttura possa supportare il volume di chiamate previsto e fornire una buona qualità audio.</p> <p><b>Integrazione di soluzioni mobile:</b> Considerare l'integrazione di soluzioni mobile per consentire agli utenti di effettuare chiamate e</p>	<p>l'integrazione tra i sistemi telefonici;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- predisposizione per un futuro collegamento ad un gateway internet, migliorando le potenzialità di connettività del sistema;</li> <li>- potenziale integrazione con sistemi IoT, garantendo un'evoluzione tecnologica e un utilizzo innovativo del sistema telefonico.</li> </ul> <p>3. <u>Fase Implementazione e Test:</u> relativamente a tale fase si ponevano in essere le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- adozione della determinazione dirigenziale del 04.12.2024 n. 105/1985, relativa alla fornitura di nuovi centralini per il Palazzo comunale e per la sede del Comando di Polizia Municipale;</li> <li>- sottoscrizione dell'adesione all'accordo quadro Consip CT9 - Centrali telefoniche 9 per la fornitura, messa in esercizio e manutenzione di centrali telefoniche e di prodotti e servizi connessi, attraverso la procedura di acquisto n. 919208;</li> <li>- emissione dell'ordinativo di esecuzione immediata n. 8265299.</li> </ul> <p>Non si è potuto provvedere, prima di detta data, all'acquisizione della fornitura di che trattasi, in quanto per la copertura finanziaria, assicurata da economie su interventi finanziati con fondi PNRR, è stato necessario attendere le valutazioni complessive relative a tutte le ulteriori necessità dell'Ente in materia di digitalizzazione e simili.</p> <p>Il monitoraggio continuo verrà realizzato solo dopo che le apparecchiature verranno concretamente installate, rilevando eventuali problemi o anomalie.</p>
--	--	---

	<p>accedere alle funzionalità del sistema telefonico da dispositivi mobili in caso di lavoro agile. Esaminare le app di comunicazione aziendale e le soluzioni di Unified Communications (UC) per massimizzare la mobilità.</p> <p>Implementazione della Sicurezza: Implementare misure di sicurezza robuste per proteggere il nuovo sistema telefonico da minacce come accessi non autorizzati e attacchi DDoS (Distributed Denial of Service).</p> <p><u>Fase 3: Implementazione e Test</u></p> <p>Installazione e Configurazione: Installare e configurare l'hardware e il software necessari per il nuovo sistema telefonico. Testare attentamente ogni componente per assicurarsi che funzioni correttamente e che sia compatibile con l'infrastruttura esistente.</p> <p>Formazione degli Utenti: Fornire formazione agli utenti su come utilizzare efficacemente il nuovo sistema telefonico e sfruttare le sue funzionalità avanzate. Assicurarsi che gli utenti siano in grado di effettuare chiamate, trasferire chiamate, utilizzare la segreteria telefonica e accedere alle funzioni di conferenza.</p> <p>Test di Carico e Performance: Condurre test di carico e performance per valutare la capacità del sistema telefonico di gestire un volume elevato di chiamate e garantire una risposta rapida e affidabile. Identificare eventuali aree di debolezza e apportare le correzioni necessarie.</p> <p><u>Fase 4: Monitoraggio e Ottimizzazione</u></p> <p>Monitoraggio Continuo: Implementare strumenti di monitoraggio per monitorare le prestazioni del sistema telefonico in tempo reale e rilevare eventuali problemi o anomalie. Creare procedure per la gestione delle emergenze e la risoluzione dei problemi.</p> <p>Ottimizzazione delle Tariffe: Periodicamente rivedere le tariffe dei fornitori di servizi telefonici e cercare opportunità per ottimizzare i costi senza compromettere la qualità del servizio. Esaminare l'utilizzo effettivo del sistema telefonico e apportare eventuali</p>
--	---

	<p>aggiustamenti.</p> <p>Aggiornamenti e Miglioramenti: Mantenere il sistema telefonico aggiornato con le ultime patch di sicurezza e gli aggiornamenti del software. Esplorare costantemente nuove tecnologie e funzionalità per migliorare l'efficienza e la produttività aziendale.</p> <p><b>INDICATORE:</b> Realizzare le fasi previste entro il 31.12.2024, relazionando in merito al Sindaco e all'Assessore alla Transizione al Digitale nello stesso termine.</p> <p><b>TARGET:</b> Ottimizzare i servizi di telefonia migliorandone l'efficienza e l'economicità.</p>	
PROGRAMMA 10 RISORSE UMANE	DESCRIZIONE	STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2024
<b>Dr.ssa Gabriella Calabrese</b> <b>MODIFICA E INTEGRAZIONE REGOLAMENTO DISCIPLINANTE IL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE DIPENDENTE IN CONFORMITÀ ALLE INNOVAZIONI DEL DPR 16 GIUGNO 2023, N. 82</b>	<p>L'art. 89 del D. Lgs. n. 267/200 e ss.mm.ii. stabilisce che gli enti locali disciplinano, con propri regolamenti, in conformità allo statuto, l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, in base a criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità. Il Comune di Lanciano, in appendice al "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi", ha approvato, giusta deliberazione della Giunta comunale del 27.10.1999, n.591, il Regolamento disciplinante il Reclutamento del personale dipendente, successivamente modificato e integrato. In attuazione del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)» e, in particolare, l'articolo 3, comma 6, è stato adottato il DPR 16 Giugno 2023, n.82, con il quale si è provveduto all'aggiornamento delle disposizioni del Regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, nel rispetto delle misure introdotte dal medesimo articolo 3 e dei principi e criteri direttivi ivi stabiliti. Tale riforma ha introdotto numerose innovazioni in materia di modalità di accesso, bando di concorso, commissione </p>	<p>L'obiettivo indicato, modificativo del seguente, inizialmente previsto tra gli obiettivi DUP 2024/2026, esercizio 2024, "AGGIORNAMENTO REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI", è stato concluso.</p> <p>È stata predisposta la proposta di delibera della Giunta comunale n. 438 del 20.12.2024, recante una revisione complessiva del vigente Regolamento comunale disciplinante il Reclutamento del personale dipendente, adottato con delibera di G.C. del 27.10.1999, n.591 e ss.mm.ii., in conformità alle innovazioni introdotte dal DPR 16 giugno 2023, n.82 in materia di modalità di accesso, bando di concorso, commissione esaminatrice, svolgimento delle prove selettive, valutazione dei titoli, ecc. , di effettiva applicazione del principio della parità di genere nell'organizzazione e gestione del rapporto di lavoro, mediante misure attributive di vantaggi</p>

	<p>esaminatrice, svolgimento delle prove selettive, valutazione dei titoli, ecc. , oltre a inserire diverse disposizioni al fine di dare effettiva applicazione al principio della parità di genere nell'organizzazione e gestione del rapporto di lavoro, mediante misure attributive di vantaggi specifici ovvero che evitino o compensino svantaggi nelle carriere al genere meno rappresentato, nonché attraverso criteri di discriminazione positiva da proporzioneare allo scopo da perseguire e da adottare a parità di qualifica da ricoprire e di punteggio conseguito nelle prove concorsuali.</p> <p>Pertanto, si rende necessario procedere a una complessiva revisione del Regolamento disciplinante il Reclutamento del Personale Dipendente in conformità alle innovazioni del DPR 16 giugno 2023, n.82, secondo il Piano di azione di seguito illustrato.</p> <p><b><u>Il Piano di azione è il seguente:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- trasmissione, entro il 31.12.2024, al Sindaco della bozza di regolamento totalmente ed organicamente revisionato e della proposta di deliberazione della Giunta comunale per la relativa approvazione.</li> </ul> <p><b>INDICATORE:</b> Invio, entro il 31.12.2024, al Sindaco della bozza di regolamento totalmente ed organicamente revisionato e della proposta di deliberazione della Giunta comunale per la relativa approvazione.</p> <p><b>TARGET:</b> Adeguare la disciplina regolamentare del Comune di Lanciano alla disciplina nazionale vigente in materia, a seguito della riforma attuata dal DPR 82/2023, di aggiornamento del DPR 487/94, recante norme sull'accesso all'impiego nelle pubbliche amministrazioni.</p>	<p>specifici ovvero che evitino o compensino svantaggi nelle carriere al genere meno rappresentato nonché attraverso criteri di discriminazione positiva da proporzioneare e da adottare a parità di qualifica da ricoprire e di punteggio conseguito nelle prove concorsuali.</p>
<b>PROGRAMMA 10 RISORSE UMANE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2024</b>

<p><b>Dr.ssa Gabriella Calabrese</b></p> <p><b>MAPPATURA DELLE "PROFESSIONI" NEL COMUNE DI LANCIANO IN ATTUAZIONE DEL DECRETO INTERMINISTERIALE 08.05.2018, NELL'AMBITO DEI NUOVI PROFILI PROFESSIONALI DEL PERSONALE DIPENDENTE EX CCNL COMPARTO FUNZIONI LOCALI DEL 16.11.2022.</b></p>	<p>Il Decreto Interministeriale dell'8 maggio 2018, con il quale sono state emanate le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle P.A.", pubblicate in data 27 luglio 2018 sulla Gazzetta Ufficiale n. 173, impongono a tutte le P.A., compresi gli enti locali, una programmazione del fabbisogno del personale tale da superare la concezione statica della dotazione organica. Il concetto di fabbisogno, quale paradigma flessibile finalizzato a rilevare realmente le effettive esigenze dell'Ente, implica un'analisi quantitativa e qualitativa delle necessità delle amministrazioni, puntando sulle professionalità emergenti e più innovative, in ragione dell'evoluzione tecnologica e organizzativa. Nello specifico, al punto 2.1 delle stesse Linee, rubricato: "PROFILI E FAMIGLIE PROFESSIONALI", si asserisce che l'adozione e il funzionamento dei moderni assetti organizzativi del comparto pubblico dipendono strettamente da una propedeutica, corretta ed efficace <i>mappatura delle "professioni della PA"</i> e dei relativi fabbisogni in relazione agli obiettivi e ai nuovi compiti, la cui realizzazione – in termini di dimensionamento degli organici, programmazione delle assunzioni e definizione dei piani formativi – deve fondarsi sulle competenze del personale impiegato. I risultati del processo di programmazione dei fabbisogni possono successivamente informare le strategie di attrazione, reclutamento e selezione del personale, attraverso la ricerca attiva di candidati con caratteristiche coerenti rispetto al profilo richiesto, la costruzione di bandi specifici e l'utilizzo di prove concorsuali finalizzate a misurare le competenze descritte nel modello delle famiglie professionali dell'ente. La rappresentazione dei profili di competenza può, inoltre, integrarsi con i sistemi di misurazione e valutazione delle performance, quale strumento di mappatura delle specifiche competenze richieste al singolo dipendente in base alla famiglia professionale, alla posizione ricoperta e alla sua traiettoria di sviluppo per valutare l'allineamento tra <i>job profile</i> e <i>job holder</i>, identificare i <i>gap</i> e i fabbisogni individuali, orientare e personalizzare le attività di formazione. La presenza di una mappatura dei processi</p>	<p>Obiettivo concluso.</p> <p>Al fine di dare concreta attuazione al nuovo Ordinamento professionale ex artt.12 e segg. C.C.N.L. 16.11.2022, l'obiettivo prevede la mappatura delle "professioni" del Comune di Lanciano, in conformità del Decreto Interministeriale 8.05.2018 e nel rispetto dei profili professionali individuati dalla Giunta Comunale, giusta provvedimento n.124/2023.</p> <p>In particolare, l'obiettivo è articolato in n.2 step, con una prima fase 2023, prevista e conclusa, consistente nella mappatura di n.15 sui n.29 profili professionali individuati con la richiamata DGC n.124/2023, dando priorità ai profili professionali le cui assunzioni sono programmate nel Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2023/24/24/25, e la seconda, 2024, consistente nella mappatura dei restanti 14.</p> <p>Il Settore "Affari Generali e Attività Produttive", in attuazione del richiamato secondo step, ha provveduto a individuare gli ulteriori n.14 profili professionali, precisamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>1) Funzionario Psicologo;</li> <li>2) Funzionario Esperto in Organizzazione;</li> <li>3) Funzionario Esperto in Controllo di Gestione;</li> <li>4) Funzionario Esperto in Comunicazione;</li> <li>5) Istruttore Didattico Asilo Nido;</li> <li>6) Istruttore Informatico;</li> </ul>
---	--	---

	<p>è elemento funzionale per la costruzione - da parte dell'Amministrazione - del proprio modello di riferimento.</p> <p>In tale contesto, s'innesta il nuovo sistema di classificazione del personale dipendente, introdotto dall'art. 12 del CCNL Comparto Funzioni Locali del 16 novembre 2022, triennio 2019-2021, in vigore dal 1° aprile 2023, articolato in quattro aree, che corrispondono a quattro differenti livelli di conoscenze, abilità e competenze professionali denominate, rispettivamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Area degli Operatori;</li> <li>• Area degli Operatori Esperti;</li> <li>• Area degli Istruttori;</li> <li>• Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione,</li> </ul> <p>con previsione di un unico accesso per ciascuna area e con specificazione che, al personale inquadrato nell'area dei Funzionari, possono essere conferiti incarichi di Elevata Qualificazione. I profili professionali vigenti nell'Ente sono stati individuati sulla falsariga delle declaratorie contenute nel precedente Ordinamento, di cui al CCNL del comparto Regioni e Autonomie Locali del 31 marzo 1999, con diversi provvedimenti stratificati nell'arco di circa un ventennio e, in occasione dell'entrata in vigore del nuovo Ordinamento professionale, l'Amministrazione, con deliberazione della Giunta comunale dell'11.04.2023 n.124, ha proceduto, previo confronto con le organizzazioni sindacali, tenutosi il 5.04.2023, alla ridefinizione dei profili professionali, per garantire, nel contempo, il rispetto delle relative declaratorie professionali e delle caratteristiche specifiche di questo Ente. In particolare, i profili professionali sono stati aggiornati, non solo adeguandoli alle nuove declaratorie, ma mediante un processo di integrazione per renderli maggiormente funzionali al modello organizzativo del Comune di Lanciano, tenuto conto dell'evoluzione normativa in materia nonché delle istanze rappresentate dai responsabili degli ambiti organizzativi e dal personale interessato. Detta revisione veniva realizzata,</p>	<p>7) Istruttore Bibliotecario;</p> <p>8) Istruttore della Comunicazione;</p> <p>9) Operatore Esperto Messo Comunale;</p> <p>10) Operatore Esperto informatico;</p> <p>11) Operatore Esperto Cuoco;</p> <p>12) Operatore Tecnico;</p> <p>13) Operatore Asilo Nido;</p> <p>14) Operatore Ausiliario.</p> <p>Successivamente, ha provveduto alla redazione delle Schede Profilo per ciascuno dei n.14 profili professionali oggetto di mappatura anno 2024, con individuazione, nell'ambito di ciascuna delle n. 8 aree di attività e delle n. 4 aree contrattuali, del ruolo, della responsabilità e rilevazione del livello delle competenze, sviluppate in termini di conoscenze/capacità, materie specialistiche e comportamenti.</p> <p>Quindi, ha provveduto all'inserimento della proposta deliberativa sul gestionale Halley – Proposta Giunta comunale del 20.12.2024 n. 439.</p>
--	---	--

innanzitutto, attraverso l'individuazione dei nuovi profili professionali, che venivano collocati nelle corrispondenti aree, nel rispetto delle declaratorie di cui all'allegato A) del richiamato contratto collettivo, nonché, in secondo luogo, mediante la ricognizione delle aree di attività del Comune, procedendo, in tal modo, all'equiparazione dei profili esistenti con quelli aggiornati con decorrenza 01.04.2023. Al fine di dare concreta attuazione a quanto deliberato dalla Giunta Comunale, giusta provvedimento n. 124/2023, con determinazione dirigenziale del Settore Affari Generali e Attività Produttive del 26.04.2023, n. 101/566 e s.m.i., si è proceduto all'inquadramento del personale comunale di ruolo nei nuovi profili professionali, nel rispetto della Tabella di Equiparazione approvata con la citata delibera giuntale e in conformità alla collocazione nelle corrispondenti aree contrattuali.

In tale scenario, le competenze, in sostanza, non si esauriscono nelle conoscenze acquisite o maturate nel tempo, ma consistono anche nel "come" le conoscenze vengono utilizzate nello svolgimento del lavoro e, quindi, nelle capacità, nelle abilità, nelle attitudini e sono influenzate dai valori e dalle motivazioni che i singoli debbono possedere per interpretare in maniera efficace, flessibile e, dunque, dinamica il proprio ruolo nell'organizzazione.

Conseguentemente, si rende necessaria l'individuazione delle competenze richieste per i nuovi profili professionali, in conformità a quanto previsto dalle richiamate Linee di indirizzo, che, nell'ambito di un percorso di modernizzazione della Pubblica Amministrazione, rappresenta la naturale fase di sviluppo della revisione della macchina organizzativa in coerenza con le funzioni (missioni) che l'Ente è chiamato a svolgere.

Ciò si traduce, in sede di Regolamento per il reclutamento del personale dipendente, nell'individuazione, in base alle declaratorie formali di Area/profilo e ai descrittori contenuti nel dizionario delle competenze, della mappa dei profili di competenza associati alle

singole posizioni di lavoro; tale mappatura costituirà, quindi, un più approfondito livello di analisi e di possibile articolazione dei “mestieri” presenti nel sistema comunale.

L’obiettivo, articolato in n. 2 fasi annuali (2023/2024), tendente a dare piena attuazione alle citate Linee Guida, è finalizzato a fornire un diverso approccio alla gestione delle risorse umane a livello diffuso all’interno dell’organizzazione dell’Ente, coinvolgendo la Dirigenza nella costruzione del *framework* di riferimento e nella definizione delle modalità di ancoraggio delle diverse leve della gestione del personale, responsabilizzando i dipendenti e i dirigenti nel suo utilizzo in tutte le fasi della vita organizzativa. Si tratta, in altre parole, di costruire un dizionario comune delle professionalità e delle competenze dell’Ente per mappare e plasmare l’organizzazione sulla base del posizionamento strategico che deve assumere per rispondere ai fabbisogni esterni, mettendo il sistema di management del personale al servizio del cambiamento dell’Amministrazione.

**INDICATORE:** mappatura delle competenze richieste per i restanti n. 14 profili professionali individuati nell’All. 3) alla DGC n. 124/2023, a seguire quella realizzata nell’anno 2023 per i primi n. 15.

**TARGET:** costruire un dizionario comune delle professionalità e delle competenze dell’Ente, passando dai “profili professionali” ai “profili di competenza”, aggiornando il Regolamento per il reclutamento del personale dipendente in ordine alla mappatura delle competenze richieste per ciascun profilo professionale, declinato in n. 2 fasi annuali (2023 e 2024), dando priorità ai profili professionali le cui assunzioni sono programmate nel Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2023/24/25, come di seguito descritto:

1. **PRIMA FASE (2023):** mappatura competenze di n. 15 profili professionali;
2. **SECONDA FASE (2024):** mappatura competenze di n. 14

	<b>profili professionali.</b>	
<b>PROGRAMMA 10 RISORSE UMANE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2024</b>
<b>Dott.ssa Mariella Colaiezzi  AGGIORNAMENTO DEI PROVVEDIMENTI RELATIVI ALLE ELEVATE QUALIFICAZIONI</b>	<p>Il C.C.N.L. relativo al personale del Comparto Funzioni Locali sottoscritto in data 16.11.2022:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• ha disapplicato la disciplina prevista per gli incarichi di Posizione Organizzativa di cui agli artt. 13, 14, 15, 17, 18 del C.C.N.L. del 21/05/2018 e, al Capo II del Titolo III, ha introdotto una nuova disciplina di tali incarichi denominandoli di “Elevata Qualificazione” (E.Q.);</li> <li>• ha confermato il precedente sistema delle relazioni sindacali in materia, prevedendo che siano oggetto di confronto [art. 5 lett. d) ed e)] i criteri per il conferimento e la revoca degli incarichi di Elevata Qualificazione ed i criteri per la graduazione degli stessi incarichi, ai fini dell’attribuzione della relativa retribuzione di posizione;</li> <li>• all’art. 13, comma 3, recante le norme di prima applicazione per l’avvio del nuovo sistema di classificazione del personale, ha stabilito che “Gli incarichi di posizione organizzativa in essere alla data di entrata in vigore del presente Titolo sono, in prima applicazione, automaticamente ricondotti alla nuova tipologia di incarichi di EQ. Gli incarichi di posizione organizzativa conferiti secondo la predetta disciplina proseguono fino a naturale scadenza”;</li> </ul> <p>L’art. 16 del CCNL 16.11.2022 stabilisce che gli enti istituiscono l’area delle posizioni di lavoro di elevata responsabilità con elevata autonomia decisionale, previamente individuate dalle amministrazioni in base alle proprie esigenze organizzative; ciascuna di tali posizioni costituisce oggetto di un incarico a termine di Elevata Qualificazione, conferito in conformità all’art. 18 del medesimo</p>	<p>L’obiettivo è stato concluso, come relazionato nella nota del 19.12.2024, prot. n. 74556, indirizzata al Sindaco e all’Assessore alle Risorse Umane, nella quale si dettagliavano le attività di seguito indicate:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- con nota del 29.11.2024 prot. n. 70257, s’inviava alla parte sindacale l’informativa sui criteri di nomina, revoca e graduazione degli incarichi di E.Q., nel rispetto dell’art. 5, comma 3, lett. d) ed e) del C.C.N.L. 16.11.2022;</li> <li>- i soggetti sindacali, nel termine di 5 giorni, di cui all’art. 5, comma 2, del CCNL 16/11/2022, non facevano pervenire alcuna richiesta di confronto;</li> <li>- la Giunta comunale, con deliberazione del 12.12.2024 n. 380, approvava i criteri per il conferimento e la revoca degli incarichi di elevata qualificazione, di cui all’art. 16 del CCNL 16.11.2022 e relativa graduazione.</li> </ul> <p>Inoltre, nel rispetto di quanto indicato nel punto 5 del relativo piano di azione della scheda del Piano della Performance relativa all’obiettivo in questione, si elencavano gli ulteriori provvedimenti amministrativi, contenenti riferimenti agli incarichi di Posizione Organizzativa, necessitanti, conseguentemente, di essere aggiornati.</p>

CCNL.  La disciplina del trattamento economico previsto per gli incarichi di che trattasi è sostanzialmente identica, salvo qualche modifica alla struttura dell'articolato e qualche riferimento contabile, adeguato all'evoluzione normativa, e alla misura massima prevista per l'indennità di posizione, costituente, però, una mera facoltà e non un aumento disposto ed imposto dal CCNL;  La regolamentazione sostanziale su funzioni, scopi, presupposti di attribuzione e revoca, trattamento economico, e quanto altro, riguardanti gli incarichi di EQ è contenuta esclusivamente nel CCNL, essendo inibito agli enti modificarle in atti interni, regolamentari o di altra fonte, poiché la disciplina delle EQ riguarda la materia del rapporto di lavoro, riservata esclusivamente ai contratti nazionali collettivi e, dunque, vietata a regolamenti o atti interni di altra natura.  Questo Ente, con deliberazione della Giunta Comunale n. 115 del 17.04.2019, ha approvato nuovi Criteri Generali per il conferimento e la revoca degli incarichi di posizione organizzativa e la metodologia per la relativa graduazione, per definire la procedura di istituzione delle posizioni organizzative di cui al comma 1 dell'articolo 13 del CCNL 21.05.2018, la metodologia della loro graduazione, nonché la procedura di conferimento e revoca dei relativi incarichi, e, contestualmente, ha provveduto a revocare la deliberazione della Giunta comunale n. 101 del 23 marzo 2016, n. 101 (di approvazione della precedente disciplina nella stessa materia ex artt. 8, 9 e 10 del CCNL 31.03.1999) ed a modificare l'articolo 16 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.522 del 6.10.1999 e successive modificazioni e integrazioni, che disciplina responsabilità e competenze degli incaricati delle posizioni organizzative.  In conseguenza dell'introduzione della disciplina degli incarichi di Elevata Qualificazione in luogo di quella degli incarichi di Posizione	
--	--

	<p>Organizzativa, si rende necessario procedere alla revisione di tutti gli atti dell'Ente nei quali risulta presente quest'ultima aggiornandola opportunamente.</p> <p><u>Piano di azione</u></p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Ricognizione di tutti i provvedimenti dell'Ente nei quali siano disciplinati e/o previsti gli incarichi di Posizione Organizzativa di cui agli artt. 13, 14, 15, 17, 18 del C.C.N.L. del 21/05/2018;</li><li>2. Definizione dei criteri per il conferimento e la revoca degli incarichi di Elevata Qualificazione, secondo la disciplina introdotta dal Capo II del Titolo III del CCNL del 16/11/2022;</li><li>3. Proposta di confronto sui criteri di cui al punto precedente, ai sensi dell'art. 5, comma 3, lettera d) del CCNL 16/11/2024;</li><li>4. Presentazione al Sindaco e alla Giunta comunale della proposta di deliberazione di approvazione dei criteri di cui al punto 2, che sono stati oggetto di confronto;</li><li>5. Presentazione al Sindaco e all'Assessore alle Risorse Umane di nota esplicativa degli ulteriori provvedimenti amministrativi contenenti riferimenti agli incarichi di Posizione Organizzativa da aggiornare di conseguenza.</li></ol> <p><b>INDICATORI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Invio, entro il 30.11.2024, ai soggetti sindacali dell'informazione relativa ai criteri di cui al punto 2 del piano di azione e della proposta di deliberazione di approvazione della Giunta comunale, ai fini del confronto di cui all'art. 5, comma 3, lettera d) del CCNL 16/11/2024;</li><li>- Invio, entro il 31.12.2024, al Sindaco e all'Assessore alle Risorse Umane di nota esplicativa degli ulteriori provvedimenti amministrativi contenenti riferimenti agli incarichi di Posizione Organizzativa da aggiornare in conseguenza.</li></ul>	
--	--	--

	<b>TARGET:</b> Assicurare la conformità degli atti concernenti la disciplina degli istituti relativi al personale ai contratti di lavoro tempo per vigenti.	
<b>PROGRAMMA 11</b> <i>Altri servizi generali</i>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2024</b>
<b>Dr.ssa Mariella Colaiezzi</b>  <b>COSTITUZIONE ELENCO AVVOCATI DEL LIBERO FORO</b>	<p>Con deliberazione n. 29 del 29.03.2019, il Consiglio comunale ha approvato il “Regolamento per l'affidamento di incarichi legali a professionisti del libero Foro”, poiché, l’Ente, <i>“in ragione delle sue dimensioni organizzative e delle attività che esercita, può avere necessità di ricorrere al modello contrattuale del contratto d’opera intellettuale con il conferimento di un incarico singolo ad un professionista individuato al solo scopo di difesa in quel giudizio (o per la consulenza in vista di quel preciso giudizio) nel caso in cui l’Avvocatura comunale sia particolarmente oberata per l’eccessiva numerosità di cause o per cause particolarmente complesse o anche nel caso di conflitto di interessi che richiede l’astensione degli avvocati dipendenti comunali”</i>.</p> <p>Ai casi espressamente riportati possono aggiungersi ulteriori fattispecie, come assicurare ai dipendenti il patrocinio legale, nei casi in cui ne ricorrono le condizioni ai sensi di legge e di contrattazione collettiva.</p> <p>Il Piano di azione dovrà articolarsi nelle seguenti fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Predisposizione dell’Avviso pubblico previsto dall’art. 2, comma 4, del menzionato regolamento, al fine di rendere nota ai professionisti interessati, la procedura di istituzione dell’elenco dei legali a cui affidare eventuali incarichi;</li> <li>- Istruttoria delle istanze pervenute;</li> <li>- Istituzione dell’elenco suddiviso per le n. 5 sezioni previste dal regolamento.</li> </ul> <p><b>INDICATORE:</b> Istituzione dell’elenco dei professionisti a cui affidare</p>	<p>L’obiettivo è stato regolarmente concluso, svolgendo tutte le attività previste nel piano di azione, come indicato nella relazione trasmessa al Sindaco, con nota del 30.12.2024, prot. n. 75956, e di seguito riportato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- con determinazione della Segreteria Generale n. 102/1888 R.G. del 20.11.2024, è stato approvato lo schema di avviso pubblico per l’istituzione dell’Elenco di che trattasi, nonché lo schema di domanda di iscrizione;</li> <li>- in data 20.11.2024, si è provveduto alla pubblicazione dell’Avviso e dello schema di domanda all’Albo pretorio on line e sul sito internet del Comune e alla sua trasmissione, per adeguata pubblicità, al Consiglio dell’Ordine degli Avvocati del Foro di Lanciano con nota prot. n. 68132. Nel previsto termine di scadenza del 10.12.2024 per la presentazione delle domande, sono pervenute n. 83 istanze di iscrizione da parte di professionisti interessati;</li> <li>- all’esito dell’istruttoria svolta in merito alla completezza delle dette istanze, tutte sono risultate ammissibili;</li> <li>- infine, con determinazione della Segreteria Generale n. 129/2242 del 30.12.2024, si è provveduto a disporre l’iscrizione nell’ “Elenco di</li> </ul>

	<p>eventuali incarichi legali, nelle cinque sezioni previste dal regolamento, entro il 31.12.2024, relazionando al Sindaco delle attività svolte entro la stessa data.</p> <p><b>TARGET:</b> Garantire, con trasparenza, in qualsiasi circostanza, la tutela delle ragioni dell'Ente.</p>	<p>Avvocati esterni per l'eventuale conferimento di incarichi legali nell'interesse del Comune di Lanciano” di tutti i professionisti richiedenti, suddivisi per le n. 5 sezioni previste nel regolamento, per i seguenti totali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sezione A - Contenzioso amministrativo: n. 36 iscritti;</li> <li>• Sezione B - Contenzioso civile: n. 64 iscritti;</li> <li>• Sezione C - Contenzioso lavoristico: n. 22 iscritti;</li> <li>• Sezione D - Contenzioso penale (limitatamente alla costituzione di parte civile): n. 16 iscritti; •</li> <li>Sezione E - Contenzioso tributario: n. 13 iscritti.</li> </ul>
<b>PROGRAMMA 11</b> <i>Altri servizi generali</i>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2024</b>
<b>Dr.ssa Mariella Colaiezzi</b> <b>EFFICIENTAMENTO DELLA GESTIONE DOCUMENTALE E CONSERVAZIONE A NORMA DELLE UNITÀ ARCHIVISTICHE DELL'ENTE</b>	<p>Ai sensi del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004, gli Archivi di un ente pubblico sono, per loro natura, patrimonio culturale della collettività. Le relative disposizioni sono volte ad assicurare e sostenere la conservazione del patrimonio culturale, favorendone la pubblica fruizione e valorizzazione, attraverso un complesso di attività idonee a limitare le situazioni di rischio connesse alla perdita e deterioramento delle unità archivistiche al fine di mantenerne l'integrità, l'efficienza funzionale e l'identità.</p> <p>Alla luce delle attuali normative, è necessario l'espletamento di un insieme di procedure e risorse necessarie all'organizzazione, la tenuta, la corretta conservazione a norma di legge di tutta la documentazione appartenente al Comune di Lanciano.</p> <p>L'efficientamento della gestione documentale dell'Ente presuppone una preventiva attività di riconoscimento, selezione e scarto della documentazione, di rilevanza strategica non solo ai fini della corretta gestione degli Archivi ma anche per il recupero di spazi occupati da</p>	<p>La fase dell'obiettivo prevista per il 2024, nel Piano di azione - Riorganizzazione degli archivi di deposito analogici dell'Ente con scarto e bonifica della documentazione ivi conservata, a mezzo di affidamento all'esterno del servizio – per la mancanza di provviste necessarie, non è stata realizzata. Purtuttavia, nell'ambito delle attività di riordino e di conservazione fisica e/o digitale degli archivi comunali a norma di legge svolte dal servizio competente “Archivio e Protocollo generale informatizzati”, in diverse attività propedeutiche alla riorganizzazione degli archivi, nel 2024, è stato svolto quanto segue.</p> <p>Dopo la ricognizione di tutti gli archivi appartenenti all'Ente con contestuale misurazione delle quantità documentali e censimento delle relative tipologie documentali per macro-categorie, è stata individuata la consistenza complessiva della documentazione di circa 15.600 unità d'archivio (faldoni, registri, volumi) nonché individuati molti documenti da sottoporre allo scarto, inteso come</p>

	<p>depositi documentali nonché per la riduzione degli eccessivi carichi ai quali sono sottoposte le strutture adibite a deposito.</p> <p><b>INDICATORE:</b></p> <p>FASE 2022:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ricognizione di tutte le unità archivistiche dell'Ente;</li> <li>• Identificazione delle tipologie documentali per ogni unità;</li> <li>• Misurazione quantitativa dei documenti depositati;</li> </ul> <p>FASE 2024:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riorganizzazione degli archivi di deposito analogici dell'Ente con scarto e bonifica della documentazione ivi conservata, a mezzo di affidamento all'esterno del servizio.</li> </ul> <p><b>TARGET:</b> Efficientamento della gestione documentale e conservazione a norma delle unità archivistiche dell'Ente, nei limiti e possibilità di apposite risorse destinate e destinabili nell'esercizio all'obiettivo.</p>	<p>l'eliminazione legale dei documenti che hanno perso valore giuridico-amministrativo. Successivamente, sono state svolte ricerche di mercato per l'acquisizione di informazioni e dati utili alla stesura di una bozza di progetto di riordino degli archivi comunali, sostenibile e coerente con la realtà organizzativa dell'Ente e con le disponibilità finanziarie da reperire, al fine di valutare l'espletamento di una procedura di affidamento ad operatore economico specializzato. Il progetto sarà ufficialmente sottoposto alla Soprintendenza Archivistica e Bibliografica territorialmente competente nell'anno utile anche ai fini dell'ottenimento di eventuali finanziamenti. Altresì, nel mese di novembre 2024, si è svolta una corposa attività di scarto documentale presso l'archivio di deposito della Polizia Locale sito in Via Trigno, 17 Lanciano.</p>
<b>PROGRAMMA 11</b> <i>Altri servizi generali</i>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2024</b>
<b>Dr.ssa Mariella Colaiezzi</b>  <b>AGGIORNAMENTO DEL MANUALE DI GESTIONE DOCUMENTALE</b>	Le nuove Linee guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici prevedono che il Responsabile della gestione documentale adotti il Manuale di gestione documentale. Il Manuale è il documento che descrive il funzionamento del sistema di gestione documentale e le modalità di conservazione dell'archivio. Nello specifico, descrive il sistema di gestione informatica dei documenti e fornisce le istruzioni per il corretto funzionamento del servizio per la tenuta del protocollo informatico, della gestione dei flussi documentali e degli archivi. Il contenuto del manuale è specificato al	L'obiettivo è stato raggiunto nel rispetto della tempistica fissata. Con deliberazione di Giunta Comunale del 25.10.2024 n. 309 sono state approvate le modifiche apportate al "Manuale di gestione documentale" in dotazione all'Ente, nel cui ambito viene dato anche conto dell'autorizzazione rilasciata dalla Soprintendenza Archivistica e Bibliografica dell'Abruzzo e del Molise a provvedere al riguardo.

	<p>paragrafo 3.5 delle Linee Guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici.</p> <p>Il Manuale contiene, come parte integrante dello stesso, il piano di classificazione, il piano di fascicolazione, il piano di conservazione con riferimento anche alle procedure di scarto, il piano per la sicurezza informatica e disposizioni in materia di protezione dei dati personali.</p> <p>L'obiettivo delle norme sulla gestione documentale è quello di rendere disponibile una rete integrata di servizi e strumenti normalizzati, allo scopo di formare documenti digitali validi, gestirne con certezza l'esistenza per il tempo necessario, organizzare e ordinare aggregazioni informatiche funzionali e identificabili oltre che consultabili.</p> <p>Piano di azione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- individuazione delle parti del Manuale vigente da adeguare alle nuove prescrizioni di legge;</li> <li>- comunicare alla Halley Informatica Srl, fornitore del Sistema di Gestione Documentale, tutte le modifiche da apportare al Manuale vigente, nella parte di competenza, secondo le indicazioni del Responsabile della gestione documentale;</li> <li>- verifica e valutazione della bozza di modifica al Manuale da parte del Responsabile della gestione documentale, previa consultazione del DPO e del Responsabile alla Transizione Digitale;</li> <li>- approvazione del Manuale con atto formale di delibera di Giunta</li> <li>- trasmissione del Manuale alla Soprintendenza archivistica di competenza territoriale per l'opportuna conoscenza.</li> </ul> <p><b>INDICATORE:</b> Invio al Sindaco e all'Assessore alla Transizione al Digitale del Manuale aggiornato e della proposta di deliberazione della Giunta comunale di relativa approvazione.</p> <p><b>TARGET:</b> In un contesto caratterizzato da incessante trasformazione,</p>	<p>Altresì, sulle predette modifiche, è stato previamente acquisito il parere favorevole del DPO, giusta nota prot. n. 52415 del 05.09.2024 agli atti dell'Ente.</p>
--	--	--

	il Manuale di gestione documentale è un obbligo di legge, pertanto, deve essere sottoposto a continuo aggiornamento anche in ragione dell'evoluzione tecnologica e dell'obsolescenza degli oggetti e degli strumenti digitali utilizzati dall' Ente.	
--	--	--

## MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

<b>PROGRAMMA 01 POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2024</b>
<b>Dott. Guglielmo Levante</b>  <b>DETERMINAZIONE DEI COSTI PER LA PRODUZIONE ED IL RILASCIO DI COPIA DEGLI ATTI FORMATI E DETENUTI STABILMENTE PRESSO IL CORPO DI POLIZIA LOCALE DI LANCIANO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI FASCICOLI SUI SINISTRI STRADALI.</b>	<p>Il Comune di Lanciano si è dotato di un sistema di rilevamento dei sinistri stradali che consente di acquisire in pochi secondi e in documentazione digitale sia le Immagini fotografiche e videoregistrate sia la misura, esatta al millimetro, di tutti gli oggetti e gli elementi di prova Insistenti sul luogo. Tutti gli elementi informativi raccolti sulla scena del sinistro stradale sono acquisiti ad un fascicolo digitale generato dal sistema stesso che consente di gestire le successive fasi procedurali.</p> <p>Tale sistema comporta notevoli vantaggi sotto il profilo della semplicità di utilizzo da parte anche di un singolo operatore, della precisione dei dati e della genuinità degli elementi rilevati. Lo stesso, non soltanto assolve efficacemente alle funzioni di polizia stradale, ma può essere utilizzato anche in tutte quelle altre situazioni che richiedano l'acquisizione e la misurazione di oggetti e dell'ambiente nel quale essi si trovino, come accade durante un qualunque accertamento di polizia giudiziaria (edilizia, ambientale, commerciale, ecc.).</p> <p>Con il presente obiettivo ci si prefigge di determinare delle tariffe per il rilascio di copia degli atti formati e detenuti dal Corpo di Polizia Locale con particolare riferimento a quelli raccolti mediante la strumentazione di nuova dotazione.</p>	<p>L'obiettivo è stato attuato in aderenza a quanto pianificato dall'Ente.</p> <p>È stata posta in essere un'attenta e puntuale attività finalizzata ad operare una differenziazione degli oneri relativi ai diritti di segreteria sia rispetto alle modalità di trasmissione degli atti che alla documentazione richiesta dai soggetti che intendono esercitare il diritto di accesso.</p> <p>Per quanto concerne il rilascio di copia degli atti differenti da quelli relativi ai sinistri stradale, l'Ufficio ha inteso confermare, nel caso di rilascio di documentazione analogica, la tariffa di € 0,15 a foglio, giusta deliberazione di giunta comunale n. 27 del 31.01.2018 mentre, nel caso di rilascio di documentazione digitale, ha inteso effettuare tale servizio gratuitamente. Di contro, per il rilascio di copia l'accesso agli atti inerenti i sinistri stradali, la determinazione di costi maggiori è motivata dalla necessità di coprire le spese effettivamente sostenute dall'ente sia per l'acquisto della recente strumentazione sia per la complessa ed articolata attività che ne consegue.</p> <p>Le spese in questione includono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- TENUTA E CONSERVAZIONE DEGLI ATTI:</li> </ul>

	<p>Per cui si ritiene doveroso operare una differenziazione degli oneri relativi ai "diritti di segreteria" sia rispetto alle modalità di trasmissione degli atti che della documentazione richiesta.</p> <p><b>PIANO DI AZIONE:</b></p> <p>Il programma di lavoro sarà attuato in varie fasi:</p> <p>FASE 1: Informazione al personale: con Incontri tenuti all'interno degli uffici di P.L. dove verranno illustrati al personale interessato l'obiettivo che si pone l'Amministrazione e le azioni per raggiungerlo;</p> <p>FASE 2: individuazione dei partecipanti: su base prevalentemente volontaria, verrà individuato il personale disponibile ad offrire il proprio fattivo contributo alla realizzazione dell'obiettivo;</p> <p>FASE 3: pianificazione delle attività che verranno effettuate prevalentemente in orario straordinario;</p> <p>FASE 4: Assegnazione delle singole attività al personale preposto all'obiettivo;</p> <p>FASE 5: Raccolta della documentazione prodotta;</p> <p>FASE 6: Elaborazione di una proposta di deliberazione di G.C.;</p> <p>FASE 7: Rapporto finale. Al termine delle attività verrà redatto un rapporto sul lavoro svolto, contenente la suddetta proposta di deliberazione di G.C..</p> <p><b>INDICATORE:</b> trasmissione al Sindaco entro il 31.12.2024, di apposita relazione, con la descrizione ed il resoconto delle attività svolte.</p> <p><b>TARGET:</b> Predisporre un provvedimento specifico alla luce della nuova tecnologia in dotazione al Corpo di P.L. che preveda una differenziazione del contributo relativo ai "diritti di segreteria" sia rispetto alle modalità di trasmissione degli atti che della documentazione richiesta.</p>	<p>comprendono l'archiviazione e la gestione dei documenti relativi ai sinistri stradali.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>RICERCA ED ISTRUTTORIA:</b> coinvolge le attività di ricerca dei documenti richiesti e la predisposizione delle pratiche necessarie.</li> <li>- <b>RILASCIO DI COPIA DEGLI ATTI:</b> include la produzione e consegna dei documenti richiesti agli interessati.</li> <li>- <b>SPESE PER IL SERVIZIO DI RILIEVO DEI SINISTRI STRADALI:</b> riguardano i costi associati alle attività di rilievo e documentazione dei sinistri.</li> <li>- <b>PREDISPOSIZIONE DEGLI ATTI CONSEQUENZIALI:</b> copre le spese per la preparazione di ulteriori documenti e report necessari a seguito di un sinistro stradale.</li> </ul> <p>Quindi, è stata predisposta la proposta di deliberazione della Giunta comunale ad oggetto "DETERMINAZIONE DEI COSTI PER LA PRODUZIONE ED IL RILASCIO DI COPIA DEGLI ATTI FORMATI E DETENUTI STABILMENTE PRESSO IL CORPO DI POLIZIA LOCALE DI LANCIANO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI FASCICOLI SUI SINISTRI STRADALI".</p> <p>Detta proposta di deliberazione prevede una ripartizione dei costi, differenziata tra servizi gratuiti e servizi a pagamento. Tale ripartizione è finalizzata a bilanciare il diritto di accesso agli atti con la necessità di coprire i costi operativi sostenuti dall'ente.</p> <p>Alcune informazioni e documenti sono resi disponibili gratuitamente agli interessati:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Comunicazione delle informazioni essenziali;</li> <li>2. Visione del rapporto d'incidente stradale completo;</li> <li>3. Visione dei filmati (ove disponibili).</li> </ol> <p>Per il rilascio della documentazione, sono stati stabiliti costi distinti in base al formato del documento (analogico o digitale).</p> <p>La proposta formulata rappresenta uno strumento essenziale per garantire una gestione efficiente e</p>
--	--	---

		<p>sostenibile delle richieste di accesso agli atti dei sinistri stradali. La struttura dei costi, equamente ripartita, consente di recuperare le spese operative senza gravare eccessivamente sugli utenti finali. La distinzione tra documenti gratuiti e a pagamento offre una soluzione equilibrata, che soddisfa le esigenze di trasparenza amministrativa e di sostenibilità economica.</p> <p>L'obiettivo è stato ampiamente raggiunto.</p> <p>Con nota prot. n. 63002 in data 25.10.2024, sono state trasmesse al Sindaco la relazione finale sulle attività svolte per il raggiungimento dell'obiettivo assegnato e la proposta di deliberazione di Giunta comunale indicata nella fase 6 del relativo piano di azione.</p>
<b>PROGRAMMA 01 POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2024</b>
<b>Dott. Guglielmo Levante</b> <b>RIDETERMINAZIONE SPESE DI ACCERTAMENTO E NOTIFICAZIONE VERBALI ELEVATI DAL CORPO DI POLIZIA LOCALE DEL COMUNE DI LANCIANO.</b>	<p>Tra le funzioni della Polizia Locale vi è quella di accertamento delle violazioni amministrative, ai sensi del D.Lgs. 285/92 (Codice della Strada) e della Legge 24 novembre 1981, n° 689.</p> <p>Così come l'art. 201, comma 4, del D.Lgs. 30.04.1992, n. 285, recante "Nuovo Codice della Strada" dispone che «Le spese di accertamento e di notificazione sono poste a carico di chi è tenuto al pagamento della sanzione amministrativa pecuniaria». L'art. 16, comma 1, della L. 689/1981, fa gravare le spese di procedimento sul responsabile della violazione amministrativa.</p> <p>Le menzionate norme, nel prescrivere l'osservanza delle modalità previste dal codice di procedura civile, impongono l'applicazione della Legge 20.11.1982, n. 890, recante "Notificazione di atti a mezzo posta connessi con la notificazione di atti giudiziari", per la notificazione degli atti di accertamento delle violazioni del codice della strada e, più</p>	<p>L'obiettivo è stato attuato in aderenza a quanto pianificato dall'Ente.</p> <p>L'ufficio ha posto in essere una scrupolosa attività di rideterminazione dei costi di cui all'oggetto dell'obiettivo assegnato tenendo conto degli aumenti adottati in diverse occasioni da Poste Italiane riguardo le spese sostenute per l'erogazione dei propri servizi, in ultimo quello mosso dalla Delibera 160/23/CONS del 27 giugno 2023 dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, che ha autorizzato le stesse Poste Italiane al recupero dell'inflazione registrata nel secondo semestre del 2022 e nel primo semestre 2023, al fine di perseguire la corrispondenza delle tariffe dei servizi universali con i costi di produzione.</p> <p>L'attività, inoltre, ha riguardato anche la determinazione del costo di notificazione dei verbali</p>

	<p>in generale, di tutti gli altri illeciti amministrativi;</p> <p>A tal proposito, il Comune di Lanciano, essendo interessato ad un processo di innovazione che richiede un approccio consapevole e qualificato e che mira ad un consolidamento dello stesso in linea con le moderne tecnologie e con i documenti di programmazione dell'Ente, ha adottato un sistema denominato "ServiziWeb.io" che rappresenta l'Hub Digitale di Mavasoft, costituito da un pannello di controllo unico dal quale poter gestire i processi, servizi e documenti digitali.</p> <p>Alla luce di tale innovazione ed in considerazione del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.Lgs. 82/2005 (CAD) e del Regolamento recante disposizioni per l'utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell'articolo 27 della L. 3/2003 di cui al D.P.R. n. 68/2005 e successive modificazioni, con questo obiettivo si Intende operare una rideterminazione delle spese di accertamento e notificazione dei verbali elevati dalla Polizia Locale nonché la determinazione ex novo di quelle relative ai verbali notificati a mezzo PEC.</p> <p><b>PIANO DI AZIONE:</b></p> <p>Il programma di lavoro sarà attuato in varie fasi:</p> <p>FASE 1: Illustrazione dell'obiettivo che si pone l'Amministrazione e le azioni per raggiungerlo;</p> <p>FASE 2: Individuazione del personale da adibire alla realizzazione dell'obiettivo;</p> <p>FASE 3: Pianificazione delle attività che verranno effettuate prevalentemente in orario straordinario ed assegnazione dei singoli compiti al personale preposto;</p> <p>FASE 4: Raccolta della documentazione prodotta ed elaborazione di una bozza di deliberazione di G.C.;</p> <p>FASE 5: Rapporto finale. Al termine delle attività verrà redatto un rapporto sul lavoro svolto, contenente una bozza della suddetta deliberazione;</p> <p>FASE 6: Trasmissione rapporto finale con annessa proposta di deliberazione che andrà trasmesso al Sindaco entro la data del 31</p>	<p>a soggetti residenti all'estero nonché la notificazione mediante posta elettronica certificata alla luce di quanto stabilito dalla vigente normativa in materia; rispetto a quest'ultimo punto è opportuno evidenziare che, ad oggi, per tale modalità l'ufficio non addebita alcun costo aggiuntivo, nonostante è acclarata dalla giurisprudenza la doverosità della debenza dei soggetti destinatari degli atti notificati a mezzo PEC. Quanto sopra anche in relazione al fatto che il Comune di Lanciano (<i>al tempo della realizzazione dell'obiettivo</i>) non aveva ancora aderito alla piattaforma per la notificazione digitale degli atti della pubblica amministrazione (cosiddetto SEND) istituito con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 58 dell'8/02/2022.</p> <p>Quindi, muovendo dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 397 del 05.11.2013 con la quale sono stati determinati gli importi da richiedere a destinatari degli atti per il recupero delle spese di accertamento e di gestione procedurale del processo di notificazione dei verbali elevati dal personale del Corpo di Polizia Locale di Lanciano e tenendo conto degli aumenti adottati da Poste Italiane che ha portato ad € 11,05 il costo del proprio servizio, nonché in considerazione della normativa in materia di notificazione a mezzo PEC, si è giunti alla determinazione/rideterminazione dei costi indicati nella proposta di deliberazione formulata.</p> <p>La rideterminazione delle spese di accertamento e notificazione dei verbali elevati dalla Polizia Locale di Lanciano si rende necessaria per adeguare le procedure agli attuali strumenti digitali e per fronteggiare l'aumento dei costi operativi, soprattutto quelli legati al servizio postale. L'introduzione di un costo per la notifica tramite PEC, permette di recuperare i costi sostenuti in seno all'intero procedimento (visure, interrogazioni, canone di abbonamento ecc.) mentre l'aggiornamento dei costi di notificazione a mezzo</p>
--	---	--

	<p>dicembre 2024.</p> <p><b>INDICATORE:</b> Trasmissione al Sindaco, entro il 31.12.2024, di apposita relazione, con la descrizione ed il resoconto delle attività svolte e della proposta di deliberazione di G.C.</p> <p><b>TARGET:</b> Adeguare all'attuale contesto le tariffe delle spese di accertamento e notificazione dei verbali elevati dal Corpo di P.L. al fine di favorire il percorso verso la digitalizzazione dei processi ed in particolare verso le notifiche digitali..</p>	<p>posta, per i verbali del Codice della Strada e per le altre violazioni amministrative nonché la determinazione di un costo per le notificazioni internazionali, tiene conto sia dell'inflazione che degli aumenti adottati da Poste Italiane permettendo, quindi, di garantire una gestione più efficiente delle risorse pubbliche.</p> <p>L'obiettivo è stato ampiamente raggiunto.</p> <p>Con nota prot. n. 63019 in data 25.10.2024, sono state trasmesse al Sindaco la relazione finale sulle attività svolte per il raggiungimento dell'obiettivo assegnato e la proposta di deliberazione di Giunta comunale indicata nella fase 6 del relativo piano di azione.</p>
<b>PROGRAMMA 01</b> <b>POLIZIA LOCALE E</b> <b>AMMINISTRATIVA</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2024</b>
<b>Dott. Guglielmo Levante</b>  <b>POTENZIAMENTO DELLE</b> <b>ATTIVITÀ DI POLIZIA</b> <b>STRADALE MEDIANTE LA</b> <b>PIANIFICAZIONE E</b> <b>L'ESECUZIONE DI SERVIZI</b> <b>STRAORDINARI FINALIZZATI</b> <b>AL MAGGIOR CONTROLLO</b> <b>DELLE AREE DEPUTATE AL</b> <b>CARICO E SCARICO MERCI E</b> <b>DEGLI AUTOCARRI</b> <b>"LEGGERI"</b>	<p>Spesso ci troviamo di fronte a un uso improprio delle aree destinate al carico e scarico in città. Le segnalazioni all'amministrazione comunale indicano che tali spazi sono frequentemente occupati da veicoli che non stanno svolgendo operazioni di carico e scarico. Questa situazione mette in difficoltà quella categoria di utenti della strada a cui sono riservate tali aree, creando disagio soprattutto per la movimentazione degli autocarri leggeri, sia furgonati che cassonati, che hanno difficoltà a trovare spazi liberi e fruibili per svolgere le loro attività quotidiane.</p> <p>È evidente che l'impegno del Corpo di Polizia Locale è fondamentale per affrontare questo problema. È a loro che viene affidato l'obiettivo di pianificare servizi straordinari volti a garantire il rispetto delle regole per l'uso di queste aree e ad intensificare i controlli sui cosiddetti autocarri leggeri.</p> <p>Un uso improprio delle aree di carico e scarico non solo crea disagi per gli utenti autorizzati, ma può anche generare congestione del traffico e ostacolare la circolazione nelle strade della città. Questo può avere</p>	<p>L'Amministrazione Comunale, con il presente obiettivo, ha voluto compiere ogni sforzo per agevolare l'utilizzo delle aree destinato al carico e scarico delle merci, nello specifico verificando lo stato della segnaletica stradale, la loro localizzazione e reprimendo le condotte poste in essere in violazioni alle norme di riferimento.</p> <p>L'uso spesso improprio delle aree destinate al carico e scarico in città, per occupazioni da parte di veicoli che non stanno svolgendo operazioni di carico e scarico, mette in difficoltà quella categoria di utenti della strada a cui sono riservate tali aree, creando disagio soprattutto per la movimentazione degli autocarri leggeri, sia furgonati che cassonati, che hanno difficoltà a trovare spazi liberi e fruibili per svolgere le loro attività quotidiane.</p> <p>Un uso improprio delle aree di carico e scarico non solo crea disagi per gli utenti autorizzati, ma può</p>

	<p>ripercussioni negative sull'efficienza del trasporto merci e sulla fluidità del sistema viario, influenzando direttamente l'economia locale e la qualità della vita dei residenti.</p> <p>La presenza incontrollata di veicoli nelle aree di carico e scarico può rappresentare un rischio per la sicurezza stradale e aumentare il rischio di incidenti, soprattutto nelle zone ad alta densità di traffico. Pertanto, un controllo più rigoroso di tali aree e dei veicoli che vi accedono è cruciale per garantire un ambiente stradale sicuro e ordinato per tutti gli utenti della strada.</p> <p>Rendere più efficiente e regolamentata la gestione delle aree di carico e scarico non solo favorisce la mobilità urbana e la sicurezza stradale, ma può anche contribuire alla riduzione dell'inquinamento atmosferico e acustico causato dalla circolazione congestionata dei veicoli.</p> <p>Una maggiore attenzione ai controlli degli autocarri leggeri è essenziale per prevenire l'abusivo utilizzo di tali veicoli per attività commerciali o trasporti non autorizzati. Ciò contribuisce a garantire una concorrenza leale nel settore del trasporto e a prevenire fenomeni di evasione fiscale o di violazione delle normative sul trasporto merci.</p> <p>Investire nel potenziamento delle attività di polizia stradale per il controllo delle aree di carico e scarico e degli autocarri leggeri non solo migliora la gestione del traffico e la sicurezza stradale, ma promuove anche la sostenibilità urbana, l'efficienza economica e il rispetto delle normative.</p> <p>L'amministrazione comunale si propone di potenziare le attività di polizia stradale attraverso una migliore pianificazione e l'esecuzione di servizi straordinari mirati a un maggiore controllo delle aree destinate al carico e scarico merci e degli autocarri leggeri. Questo intervento non solo contribuirà a migliorare la gestione del traffico e a garantire un uso corretto delle risorse urbane, ma faciliterà anche la circolazione e le operazioni di carico e scarico per i veicoli commerciali leggeri, contribuendo così a una maggiore efficienza e sicurezza sulle strade cittadine.</p>	<p>anche generare congestione del traffico e ostacolare la circolazione nelle strade della città. Questo può avere ripercussioni negative sull'efficienza del trasporto merci e sulla fluidità del sistema viario, influenzando direttamente l'economia locale e la qualità della vita dei residenti. La presenza incontrollata di veicoli nelle aree di carico e scarico può rappresentare un rischio per la sicurezza stradale e aumentare il rischio di incidenti, soprattutto nelle zone ad alta densità di traffico. Pertanto, un controllo più rigoroso di tali aree e dei veicoli che vi accedono è cruciale per garantire un ambiente stradale sicuro e ordinato per tutti gli utenti della strada. Rendere più efficiente e regolamentata la gestione delle aree di carico e scarico non solo favorisce la mobilità urbana e la sicurezza stradale, ma può anche contribuire alla riduzione dell'inquinamento atmosferico e acustico causato dalla circolazione congestionata dei veicoli. Una maggiore attenzione ai controlli degli autocarri leggeri è essenziale per prevenire l'abusivo utilizzo di tali veicoli per attività commerciali o trasporti non autorizzati. Ciò contribuisce a garantire una concorrenza leale nel settore del trasporto e a prevenire fenomeni di evasione fiscale o di violazione delle normative sul trasporto merci.</p> <p>Dai sopralluoghi effettuati negli spazi dedicati al carico e scarico delle merci, è stato riscontrato che, in alcuni casi, la segnaletica stradale verticale/orizzontale è carente e/o mancante e, pertanto, a seguito della predetta attività di censimento, la situazione dello stato dei luoghi è stata segnalata all'ufficio comunale competente al fine di ottenerne il ripristino.</p> <p>Sono stati effettuati in n. 23 servizi mirati alla verifica del corretto uso delle aree destinate al carico e scarico delle merci, ai sensi dei sottoelencati art. del Codice della Strada.</p> <p>Durante il controllo delle aree in oggetto, sono</p>
--	---	--

	<p>L'obiettivo vedrà realizzare diverse fasi:</p> <p>FASE 1) informazione al personale: con incontri tenuti all'interno degli uffici di P.L. verranno illustrati al personale l'obiettivo che si pone l'Amministrazione e le azioni per raggiungerlo;</p> <p>FASE N. 2) individuazione dei partecipanti: su base prevalentemente volontaria, verrà individuato il personale disponibile ad offrire il proprio fattivo contributo alla realizzazione dell'obiettivo;</p> <p>FASE N. 3) pianificazione dei servizi: periodicamente verranno pianificati servizi speciali di controllo del territorio impiegando prevalentemente personale volontario e, all'occorrenza, anche in orario di lavoro straordinario per evitare di gravare eccessivamente sui servizi ordinari;</p> <p>FASE N. 4) approntamento della modulistica: per uniformare l'attività di raccolta dei dati verrà predisposta una modulistica unica;</p> <p>FASE N. 5) individuazione delle aree di carico e scarico presenti in Città: nell'ambito del territorio comunale dovranno essere individuati i cosiddetti siti sensibili alla realizzazione della mission;</p> <p>FASE N. 6) raccolta della documentazione prodotta dalle singole pattuglie;</p> <p>FASE N. 7) elaborazione dati: successivamente alla raccolta della documentazione verrà elaborata una o più relazioni da inoltrare agli Uffici Pubblici competenti;</p> <p>FASE N. 8) rapporto finale: al termine delle attività verrà redatto un rapporto sul lavoro svolto, contenente le informazioni raccolte e sintetiche proposte di azioni migliorative, che andrà trasmesso al Sindaco entro la data del 31 dicembre 2024.</p> <p><b>INDICATORE:</b> L'Obiettivo potrà ritenersi raggiunto se entro la data del 31.12.2024, prevista per la trasmissione al Sindaco del rapporto finale, saranno stati effettuati almeno 20 servizi speciali della durata minima di due ore ciascuno e appositamente destinati al controllo delle aree di carico e scarico.</p> <p>È prevista la possibilità di un raggiungimento parziale se saranno stati</p>	<p>state riscontrate n. 40 violazioni poiché predetti stalli di sosta venivano usati impropriamente. Per risolvere le criticità riscontrate durante i controlli espletati, sono state avanzate le seguenti proposte migliorative:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Sostituzione e adeguamento della segnaletica verticale: procedere alla sostituzione della segnaletica verticale in conformità alle ultime modifiche apportate al Codice della Strada.</li> <li>2. Segnaletica orizzontale: procedere al rifacimento della segnaletica laddove risulta deteriorata, rendendo chiaro e visibile dove è consentito effettuare le operazioni di carico e scarico merci.</li> <li>3. Uso di tecnologie digitali: Implementare soluzioni tecnologiche, come app o sistemi di gestione della logistica, per informare in tempo reale su disponibilità e regole delle aree di carico.</li> <li>4. Audit e Manutenzione Periodica: Eseguire controlli regolari per garantire che la segnaletica sia sempre in buone condizioni e visibile, effettuando la manutenzione necessaria.</li> <li>5. Pianificazione Urbanistica: Integrare le necessità di carico e scarico nelle nuove pianificazioni urbanistiche, assicurando spazi adeguati e ben segnalati. Implementando queste proposte, si potrebbe migliorare notevolmente la gestione delle aree di carico e scarico, riducendo la possibilità di confusione e potenziali incidenti da parte degli utenti della strada.</li> </ol> <p>L'obiettivo è stato ampiamente raggiunto.</p> <p>Con nota prot. n. 64007 in data 30.10.2024, è stata trasmessa al Sindaco la relazione finale sulle attività svolte per il raggiungimento dell'obiettivo assegnato.</p>
--	---	--

	<p>effettuati almeno 16 servizi.</p> <p><b>TARGET:</b> All'interno delle strategie di sicurezza urbana, è cruciale implementare un piano di potenziamento dei servizi straordinari volti a garantire il rispetto dell'adeguato utilizzo delle zone destinate al carico e scarico delle merci.</p>	
<b>PROGRAMMA 02 SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2024</b>
<p><b>Dott. Guglielmo Levante</b></p> <p><b>POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI VIGILANZA DELLE CONTRADE MEDIANTE LA PIANIFICAZIONE E L'ESECUZIONE DI SERVIZI STRAORDINARI DI CONTROLLO DEL TERRITORIO FINALIZZATI ALLA TUTELA E ALLA VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE RURALE</b></p>	<p>Il controllo delle attività di vigilanza nelle diverse frazioni della nostra Città sta diventando sempre più cruciale. Questo controllo del territorio non solo implica un contatto diretto con la popolazione locale ma svolge anche un ruolo fondamentale nel raccogliere informazioni utili per le autorità comunali e altre istituzioni. Oltre a ciò, ci si concentra anche sull'importanza di proporre interventi mirati alla sicurezza urbana attraverso la riqualificazione e la valorizzazione degli spazi pubblici.</p> <p>La sicurezza urbana è un bene pubblico che contribuisce alla qualità della vita e all'aspetto estetico delle nostre città. Questo obiettivo può essere raggiunto attraverso una serie di interventi che comprendono la riqualificazione urbana, sociale e culturale, nonché il recupero di aree degradate e la prevenzione della criminalità. Inoltre, promuovere la cultura del rispetto della legalità e favorire la coesione sociale sono elementi essenziali per garantire un ambiente sicuro e civile.</p> <p>Quando parliamo di potenziare le attività di vigilanza nel contesto della sicurezza urbana, ci riferiamo principalmente alle azioni proattive di monitoraggio del territorio messe in atto dalle pattuglie della Polizia Locale. Tuttavia, è importante sottolineare che la Polizia Locale, pur operando entro i limiti delle proprie risorse e organico, svolge tutte le attività istituzionali assegnate, contribuendo così a rendere le nostre strade più sicure e a preservare l'incolumità pubblica.</p>	<p>I servizi oggetto dell'obiettivo sono stati attuati in aderenza a quanto pianificato dall'Ente. Il personale all'uopo assegnato ha impiegato ogni risorsa disponibile per instaurare un dialogo diretto e costruttivo con la popolazione residente, raccogliendo informazioni preziose da integrare nel sistema delle attività istituzionali, sia a livello della Polizia Locale sia più in generale per il Comune.</p> <p>È stata posta in essere un'attività di controllo del territorio che ha comportato un contatto diretto e costante con i cittadini, che si è rivelato essenziale non solo per raccogliere dati utili per le autorità comunali, ma anche per rafforzare il legame di fiducia tra la comunità e le istituzioni. In particolare, le pattuglie della Polizia Locale hanno messo in atto un'azione proattiva di monitoraggio, orientata non solo a mantenere l'ordine pubblico, ma anche a prevenire e reprimere attività che potrebbero compromettere la sicurezza e la vivibilità del territorio.</p> <p>Durante l'esecuzione di questi servizi straordinari, il personale ha prestato particolare attenzione alla prevenzione di fenomeni che rappresentano una minaccia per l'ambiente, come l'abbandono incontrollato di rifiuti, dimostrando un impegno</p>

	<p>In particolare, durante l'esecuzione dei servizi straordinari, è essenziale concentrarsi sull'attività di perlustramento per prevenire e reprimere le attività che minacciano costantemente la salute dell'ambiente rurale, come il fenomeno dell'abbandono incontrollato dei rifiuti. Per raggiungere questo obiettivo, è necessario aumentare la presenza delle pattuglie della Polizia Locale nelle Contrade della Città e affidare al Corpo di Polizia Locale questa importante missione.</p> <p>L'importanza di potenziare le attività di polizia ambientale e contrastare il fenomeno degli abbandoni dei rifiuti va oltre la semplice tutela dell'ambiente. Queste azioni hanno un impatto significativo sulla salute pubblica, sull'economia locale e sull'immagine della comunità.</p> <p>Il corretto smaltimento dei rifiuti è fondamentale per prevenire la diffusione di malattie e inquinanti nell'ambiente. Gli abbandoni illegali possono costituire un pericolo per la salute dei residenti e degli animali, oltre a compromettere la qualità dell'aria e delle risorse idriche.</p> <p>Il fenomeno degli abbandoni dei rifiuti danneggia l'attrattività turistica delle nostre zone rurali e riduce il valore estetico e commerciale delle aree interessate. Una corretta gestione dei rifiuti e un ambiente pulito e ben curato sono elementi chiave per promuovere il turismo sostenibile e stimolare lo sviluppo economico locale.</p> <p>La presenza di rifiuti abbandonati può anche favorire comportamenti criminali e attività illegali, come lo smaltimento illecito di sostanze pericolose o lo sversamento di rifiuti tossici. Potenziare le attività di polizia ambientale non solo contribuisce a contrastare queste pratiche illegali ma svolge anche un ruolo deterrente nei confronti di coloro che potrebbero essere tentati di commetterle.</p> <p>Non solo, un'efficace lotta contro l'abbandono dei rifiuti rafforza il senso di comunità e il rispetto per l'ambiente tra i cittadini. Coinvolgere attivamente la popolazione nella promozione di comportamenti responsabili verso la gestione dei rifiuti può portare a una maggiore consapevolezza ambientale e a una collaborazione più stretta tra le autorità locali e la comunità.</p>	<p>costante nella salvaguardia del territorio. Inoltre, è stata priorità all'individuazione preventiva di situazioni di marginalità e di esclusione sociale, al fine di promuovere un'azione di inclusione e coesione comunitaria. Grazie alla collaborazione con gli uffici comunali e con Ecolan S.p.A., è stato possibile attuare interventi risolutivi immediati, volti a tutelare il decoro urbano e a migliorare la qualità della vita dei cittadini.</p> <p>Nel corso delle operazioni di controllo, sono emerse alcune criticità comuni a tutte le Contrade. Tra queste, la richiesta di miglioramento della segnaletica stradale, sia verticale che orizzontale, è risultata prioritaria. Parallelamente, è stata evidenziata la necessità di valorizzare, attraverso interventi strategici, i luoghi di ritrovo più frequentati dalle comunità locali, come le aree circostanti le Chiese di Contrada.</p> <p>Per quanto riguarda la sicurezza, si è registrata una domanda crescente da parte della popolazione per l'installazione di telecamere di videosorveglianza e il potenziamento dell'illuminazione pubblica, misure considerate essenziali per contrastare efficacemente le attività criminali, che talvolta colpiscono il patrimonio privato.</p> <p>Sul fronte della gestione dei rifiuti solidi urbani, non sono state rilevate particolari criticità degne di nota: tuttavia, alcuni cittadini hanno segnalato una maggiore attenzione nella pulizia delle strade, evidenziando un miglioramento rispetto al passato.</p> <p>Un'altra questione rilevante riguarda il fenomeno dell'eccessiva velocità lungo le direttrici di traffico, in particolare quelle di competenza di ANAS e della Provincia di Chieti, che rappresentano un rischio per la sicurezza stradale.</p> <p>Le attività programmate sono state portate a termine ben oltre quanto previsto dall'obiettivo, poiché sono state effettuate n. 34 ispezioni rispetto alle n. 17 preventivate, che hanno</p>
--	--	--

	<p>Potenziare le attività di polizia ambientale e contrastare il fenomeno degli abbandoni dei rifiuti contribuisce alla protezione dell'ambiente, ma ha anche impatti positivi sulla salute pubblica, sull'economia locale e sulla coesione sociale della comunità.</p> <p>L'amministrazione comunale intende quindi impegnarsi nel potenziamento delle attività di vigilanza nelle Contrade, pianificando e attuando servizi straordinari mirati alla protezione e alla valorizzazione dell'ambiente rurale. Questo impegno non solo contribuirà a preservare la bellezza naturale delle nostre campagne ma garantirà anche un ambiente più sicuro e salubre per tutti i cittadini.</p> <p>Il programma di lavoro sarà attuato in varie fasi:</p> <p>FASE 1) informazione al personale: con incontri tenuti all'interno degli uffici di P.L. dove verranno illustrati al personale l'obiettivo che si pone l'Amministrazione e le azioni per raggiungerlo;</p> <p>FASE N. 2) individuazione dei partecipanti: su base prevalentemente volontaria, verrà individuato il personale disponibile ad offrire il proprio fattivo contributo alla realizzazione dell'obiettivo;</p> <p>FASE N. 3) pianificazione dei servizi: periodicamente verranno pianificati servizi speciali di controllo del territorio impiegando prevalentemente personale volontario e, all'occorrenza, anche in orario di lavoro straordinario per evitare di gravare eccessivamente sui servizi ordinari;</p> <p>FASE N. 4) approntamento della modulistica: per uniformare l'attività di raccolta dei dati verrà predisposta una modulistica unica;</p> <p>FASE N. 5) assegnazione delle zone al personale: al personale, nell'ambito di ogni singolo servizio programmato, verranno assegnate le Contrade sulle quali operare;</p> <p>FASE N. 6) raccolta della documentazione prodotta dalle singole pattuglie;</p> <p>FASE N. 7) elaborazione dati: successivamente alla raccolta della documentazione verrà elaborata una o più relazioni da inoltrare agli Uffici Pubblici competenti;</p>	<p>interessato tutte le Contrade della Città di Lanciano. L'obiettivo è stato ampiamente raggiunto. Con nota prot. n. 65630 in data 08.11.2024, è stata trasmessa al Sindaco la relazione finale delle attività svolte.</p>
--	--	---

	<p>FASE N. 9) rapporto finale: al termine delle attività verrà redatto un rapporto sul lavoro svolto, contenente le informazioni raccolte, riepilogate le attività espletate ed eventuali proposte di azioni migliorative, che andrà trasmesso al Sindaco entro la data del 31 dicembre 2024.</p> <p><b>INDICATORE:</b> L'Obiettivo potrà ritenersi raggiunto se entro la data del 31.12.2024, prevista per la trasmissione al Sindaco del rapporto finale, saranno state compiutamente ispezionate tutte le Contrade della Città, con servizi speciali della durata minima di due ore ciascuno. È prevista la possibilità di un raggiungimento parziale se sarà ispezionato almeno l'80% delle Contrade.</p> <p><b>TARGET:</b> Nel contesto della sicurezza urbana, è essenziale promuovere un'azione volta al rafforzamento del controllo delle Contrade e delle strade adiacenti, facendo uso della Polizia Locale, con un'attenzione particolare alla Polizia Ambientale.</p>	
<b>PROGRAMMA 02 SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2024</b>
<b>Dott. Guglielmo Levante</b> <b>POTENZIAMENTO DEI SERVIZI DI CONTROLLO DEL TERRITORIO PRESSO IL QUARTIERE DI SANTA RITA - "POLIZIA DI PROSSIMITÀ" CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE AREE DESTINATE A VERDE</b>	<p>La crescente necessità di una presenza più incisiva della Polizia Locale nel Quartiere Santa Rita è un richiamo urgente alla tutela e al sostegno di una comunità che cerca sicurezza e protezione. Con i suoi circa 8.000 residenti, questa zona richiede un impegno costante per preservare la qualità della vita e il senso di appartenenza dei suoi abitanti.</p> <p>La Polizia Locale, vista come polizia di prossimità, riveste un ruolo essenziale nell'avvicinarsi alle persone più vulnerabili, compresi anziani, bambini e individui svantaggiati. Questa prossimità non è solo un gesto di sicurezza, ma un segno tangibile di empatia e solidarietà verso coloro che potrebbero sentirsi più isolati o insicuri.</p> <p>Combatte anche il degrado urbano e si impegna attivamente nella</p>	<p>I servizi oggetto dell'obiettivo sono stati attuati in aderenza a quanto pianificato dall'Ente. Il personale all'uopo assegnato ha operato con massimo impegno, assicurando la propria presenza costante nei principali luoghi di aggregazione e negli spazi pubblici, con l'obiettivo primario di dissuadere comportamenti illegali.</p> <p>È stato svolto un monitoraggio capillare e continuativo del territorio, volto a prevenire situazioni di pericolo e a garantire un ambiente urbano più sicuro e vivibile. Particolare attenzione è stata riservata alle aree destinate al verde pubblico attrezzato, riconosciute come luoghi di primaria importanza per la comunità, soprattutto</p>

<b>PUBBLICO ATTREZZATO</b>	<p>prevenzione degli abbandoni dei rifiuti, promuovendo un ambiente pulito e sicuro per tutti. La sua presenza costante nei luoghi di aggregazione e nei luoghi pubblici non solo dissuade comportamenti illegali, ma crea un senso di protezione e comunità tra i residenti.</p> <p>Inoltre, il monitoraggio generale del territorio assicura una vigilanza continua, prevenendo situazioni di pericolo e garantendo un ambiente urbano vivibile per tutti, con particolare attenzione alle aree destinate a verde pubblico attrezzato quali luoghi maggiormente frequentati dalle famiglie con figli in tenera età. L'iniziativa di potenziare la presenza della Polizia Locale nel Quartiere Santa Rita non è solo un investimento nella sicurezza, ma un impegno tangibile per il benessere e la prosperità di tutta la comunità.</p> <p>L'obiettivo vedrà realizzare diverse fasi:</p> <p>FASE 1) informazione al personale: con incontri tenuti all'interno degli uffici di P.L. verranno illustrati al personale l'obiettivo che si pone l'Amministrazione e le azioni per raggiungerlo;</p> <p>FASE N. 2) individuazione dei partecipanti: su base prevalentemente volontaria, verrà individuato il personale disponibile ad offrire il proprio fattivo contributo alla realizzazione dell'obiettivo;</p> <p>FASE N. 3) pianificazione dei servizi: periodicamente verranno pianificati servizi speciali di controllo del territorio impiegando prevalentemente personale volontario e, all'occorrenza, anche in orario di lavoro straordinario per evitare di gravare eccessivamente sui servizi ordinari.</p> <p>FASE N. 4) approntamento della modulistica: per uniformare l'attività di raccolta dei dati verrà predisposta una modulistica unica;</p> <p>FASE N. 5) raccolta della documentazione prodotta dalle singole pattuglie;</p> <p>FASE N. 6) elaborazione dati: successivamente alla raccolta della documentazione verrà elaborata una o più relazioni da inoltrare agli Uffici Pubblici competenti;</p> <p>FASE N. 7) rapporto finale: al termine delle attività verrà redatto un rapporto sul lavoro svolto, contenente le informazioni raccolte e sintetiche proposte di azioni migliorative, che andrà trasmesso al</p>	<p>per le famiglie con bambini piccoli e anziani. Questi spazi, frequentati quotidianamente da cittadini di tutte le età, sono stati oggetto di una sorveglianza intensificata al fine di preservarne la sicurezza e il decoro.</p> <p>Durante l'esecuzione dei servizi, il personale si è attivamente impegnato nella prevenzione dell'abbandono incontrollato di rifiuti. In questo contesto, è stata determinante la collaborazione con Ecolan S.p.A. che, su segnalazione tempestiva della Polizia Locale, ha prontamente rimosso piccoli depositi di rifiuti abbandonati, impedendo così l'espansione del fenomeno noto come "teoria delle finestre rotte". Questo intervento immediato ha permesso non solo di rispondere efficacemente alle segnalazioni dei cittadini, ma anche di contenere il degrado urbano.</p> <p>Nel corso dei servizi, è stata posta particolare attenzione alla tutela della civile convivenza, del patrimonio pubblico e del decoro urbano. Gli operatori hanno condotto attività specifiche per prevenire e contrastare fenomeni di vandalismo, la presenza di deiezioni canine non raccolte e altri comportamenti incivili che contribuiscono al degrado delle aree verdi, dei parchi, dei parchi giochi e degli spazi pubblici in generale.</p> <p>Il personale ha, inoltre, mantenuto un costante contatto con la popolazione residente, raccogliendo informazioni utili per le attività istituzionali della Polizia Locale e, più in generale, per le finalità dell'Amministrazione comunale. In particolare, sono stati monitorati alcuni siti ritenuti sensibili, dove la presenza della Polizia Locale è stata intensificata.</p> <p>Dalle attività svolte, emerge una sostanziale necessità di procedere ad un generale intervento sulla segnaletica stradale, orizzontale e verticale. Per quanto concerne la gestione dei rifiuti solidi urbani, oltre alle criticità già note e gestite ordinariamente, non sono state rilevate</p>
----------------------------	---	--

	<p>Sindaco entro la data del 31 dicembre 2024.</p> <p><b>INDICATORE:</b> L'Obiettivo potrà ritenersi raggiunto se entro la data del 31.12.2024, prevista per la trasmissione al Sindaco del rapporto finale, saranno stati attuati almeno 20 servizi straordinari di controllo del territorio di una durata di almeno 2 ore ciascuno.</p> <p>È prevista la possibilità di un raggiungimento parziale se saranno stati effettuati almeno 16 servizi.</p> <p><b>TARGET:</b> All'interno delle strategie per garantire la sicurezza urbana, si rende necessario implementare una politica volta al potenziamento dei servizi straordinari di controllo del territorio nel Quartiere Santa Rita.</p>	<p>problematiche aggiuntive degne di rilievo. Sono stati programmati e attuati ventidue servizi, oltre il numero prefissato di venti. L'obiettivo è stato ampiamente raggiunto. Con nota prot. n. 65633 in data 08.11.2024, è stata trasmessa al Sindaco la relazione finale delle attività svolte.</p>
--	--	---

## MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

<b>PROGRAMMA 06 SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2024</b>
<p><b>Dott.ssa Giovanna Sabbarese</b></p> <p><b>PROGETTAZIONE DEI SERVIZI DELLA RISTORAZIONE SCOLASTICA PER LA PROCEDURA DI GARA D'APPALTO DI</b></p>	<p>Ai sensi del dpr n. 616/77, di trasferimento delle funzioni amministrative a livello locale, i Comuni sono i protagonisti dell'erogazione di servizi primari per l'attuazione del diritto allo studio, comprendenti ristorazione scolastica - fornitura libri gratuiti scuola dell'obbligo - trasporto scolastico - assistenza studenti diversamente abili.</p> <p>La ristorazione scolastica costituisce il servizio comunale che assicura il funzionamento delle scuole d'infanzia e le attività didattiche del tempo pieno nelle sedi di scuole primarie.</p> <p>Negli ultimi anni si è progressivamente registrato un ampliamento dell'offerta didattica estesa anche nelle ore pomeridiane, nella</p>	<p>L'obiettivo non è stato realizzato, in quanto la Giunta Comunale, con deliberazione del 31.10.2024 n. 320, aderiva obbligatoriamente alla proposta dell'Agenzia Regionale dell'Abruzzo per la Committenza, soggetto aggregatore della Regione Abruzzo, avvalendosi dell'iniziativa regionale derivante dalla "Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata alla stipula di un accordo quadro per l'affidamento del servizio di ristorazione scolastica destinato agli enti locali della Regione Abruzzo", indetta con determinazione del 30.07.2024 n. 151,a</p>

<b>RILEVANZA EUROPEA</b>	<p>formula del tempo pieno o tempo prolungato, praticata da ciascuno dei quattro Istituti Comprensivi del territorio per rispondere alla crescente esigenza delle famiglie, sempre più numerose nel richiedere l'attività scolastica pomeridiane per armonizzare i tempi lavorativi con quelli familiari e sociali.</p> <p>La produzione giornaliera dei pasti per il menù quotidiano dei bambini e del personale rappresenta non solo il bisogno fisico del consumo del pranzo, ma anche, in aderenza alle linee nazionali del Ministero della Salute, un ruolo educativo per la corretta e per la sana alimentazione, con risvolti finalizzati anche alla scelta di territorialità (prodotti e piatti tipici del territorio).</p> <p>Con la scadenza alla fine dell'anno scolastico 2023/2024 dell'attuale contratto per la refezione scolastica, occorre provvedere alla nuova progettazione dei servizi per la ristorazione scolastica cittadina da acquisire dal mercato, attraverso una procedura di gara europea, che tiene conto dei fattori relativi alla qualità dei generi alimentari, dei prodotti biologici, tipici e tradizionali e di quelli a denominazione protetta, nonché di quelli provenienti da sistemi filiera corta ed a operatori dell'agricoltura sociale.</p> <p>Il servizio da erogare dovrà conformarsi con i contenuti delle <a href="#"><u>Linee di indirizzo nazionale per la ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica</u></a> - approvate in Conferenza Unificata del 7 ottobre 2021.</p> <p>Il progetto da realizzare deve contenere, tra l'altro, soluzioni aderenti e conformi a criteri di sostenibilità da osservare durante l'intero ciclo del processo lavorativo per la fornitura dei pasti scolastici, dalla fornitura delle materie prime alimentari, alla preparazione delle ricette, all'impiego di piatti e posate riutilizzabili o riciclabili, alle attività di contenimento degli sprechi alimentari. In particolare dovranno essere osservati i nuovi Criteri ambientali minimi per il servizio di ristorazione collettiva e la fornitura di derrate alimentari di cui al DM 10 marzo 2020 (G.U. n.90 del 4 aprile 2020).</p>	<p>dottata dal Direttore Generale dell'Area Com.</p> <p>Per quanto sopra, cioè per motivata, oggettiva impossibilità di concludere l'obiettivo, come assegnato, la Giunta comunale, con deliberazione n. 356 del 02.12.2024, lo ha stralciato dal Piano della Performance 2024/2026 di cui al P.I.A.O. 2024/2026, in cui lo stesso era stato inserito.</p>
--------------------------	---	--

	<p>La procedura pubblica per la selezione del contraente da cui acquistare la fornitura dei servizi per la ristorazione scolastica, con gara d'appalto di rilevanza comunitaria, è disciplinata dalle regole del Decreto legislativo 31 marzo 2023,n.36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'<a href="#">articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78</a>, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, anche con riguardo alla digitalizzazione dell'intera attività di gara e del ciclo di vita dell'appalto entrata in vigore il 01.01.2024.</p> <p>L'obiettivo è rivolto a garantire l'erogazione del servizio secondo standards funzionali e di qualità e promuovere una sana educazione alimentare che, nel rispetto delle grammature e delle caratteristiche merceologiche, promuova la cultura dei piatti tradizionali e dei prodotti tipici del territorio, in armonia con soluzioni di sostenibilità ambientale.</p> <p><b>INDICATORE:</b> Approvazione della progettazione dei servizi per la ristorazione scolastica e indizione della procedura di gara europea entro il 31.12.2024.</p> <p><b>TARGET:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Assicurare il tempo pieno dell'offerta scolastica alle famiglie anche per conciliare i tempi con la vita lavorativa;</li> <li>• Valorizzazione l'educazione alimentare con un'alimentazione sostenibile, attenta e legata al territorio;</li> <li>• Garantire la concorrenza e l'ampia partecipazione del mercato per la selezione del gestore del servizio di ristorazione scolastica.</li> </ul>	
<b>PROGRAMMA 06</b> <b>SERVIZI AUSILIARI</b> <b>ALL'ISTRUZIONE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2024</b>

<p><b>Dott.ssa Giovanna Sabbarese</b></p> <p><b>PROGETTAZIONE DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO PER LA GARA EUROPEA DI SELEZIONE DEL CONTRAENTE DELL'APPALTO PUBBLICO.</b></p>	<p>Gli enti locali, secondo il quadro normativo di cui al DPR n. 616/77 e D.Lvo n. 112/98 e la disciplina regionale di cui alle LL. rr. N. 78/78 E N. 82/84, realizzano gli interventi per l'attuazione del diritto allo studio, assicurando, tra gli altri, il servizio di trasporto scolastico, in relazione alle proprie dotazioni finanziarie e strumentali e alle forme organizzative e gestionali stabilite.</p> <p>Il trasporto scolastico, quale servizio a domanda individuale, è rivolto agli alunni delle scuole dell'infanzia e delle scuole primarie della città, a seguito di domanda di fruizione dello scuolabus in relazione agli itinerari ed alle percorrenze coperte dalla strutturazione del servizio, organizzato con corse di linee per le scuole di prossimità, più vicine all'abitazione dell'alunno, per diminuire i tempi del viaggio.</p> <p>A partire dall'anno scolastico 2024/2025, con la scadenza del contratto d'appalto in corso, occorre provvedere alla nuova progettazione del servizio di trasporto scolastico cittadino da acquisire dal mercato, attraverso un procedura di gara europea, che tiene conto di soluzioni progettuali caratterizzate dalla sostenibilità ambientale, relativamente alla ricerca del parco mezzi ecocompatibili, in linea con le politiche europee e del governo nazionale, anche degli investimenti del PNRR, di decisioni e di scelte di transizione green.</p> <p>La procedura pubblica per la selezione del contraente da cui acquistare la fornitura dei servizi per il trasporto scolastico progettato è disciplinata dal nuovo Codice dei Contratti Pubblici di cui Decreto legislativo 31 marzo 2023,n.36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'<a href="#">articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78</a>, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, anche con riguardo alla digitalizzazione dell'intera attività di gara e del ciclo di vita dell'appalto entrata in vigore il 01.01.2024.</p> <p>L'obiettivo è diretto ad assicurare l' erogazione a regime funzionale e qualitativo del servizio di trasporto scolastico in base all'organizzazione delle percorrenze e della mobilità degli scuolabus, tenuto conto dei criteri di sostenibilità ambientali attraverso scelte di</p>	<p>L'obiettivo è stato realizzato.</p> <p>Ai fini dell'acquisizione dal mercato del servizio di trasporto scolastico di che trattasi, è stata predisposta la relativa progettazione di cui art. 41 comma 12 e seguenti – Allegato I.7 del D.lgs. 31 Marzo 2023, n.36, nonché adottata la determinazione a contrarre n. 989/82/2024, mediante procedura di gara aperta di rilevanza europea, ai sensi dell'art. 71 comma 1 del D. Lgs. n. 36/2023.</p> <p>Nel mentre della progettazione del servizio di gara di cui trattasi, si è posta all'attenzione la rilevante questione degli obblighi derivanti in materia di acquisti centralizzati di cui al comma 510 dell'art. 1 della legge de 28 dicembre 2015, n. 208, successivo DL 24 aprile 2014, n. 66, art. 9, comma 3 (convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n. 89) e relativo DPCM 24 dicembre 2015, adottato ai sensi del comma 3 del richiamato art. 9, di individuazione delle categorie di beni e di servizi, per i quali, incluso il trasporto scolastico, le Amministrazione Pubbliche, e tra esse gli Enti Locali, ricorrono a Consip S.p.A. o ad altro soggetto per lo svolgimento delle relative procedure. A livello regionale è stato definito e aggiudicato l'Accordo Quadro della Regione Abruzzo servizio di trasporto scolastico destinato agli Enti Locali della regione Abruzzo. Id Simog 94944183", derivante dalla gara comunitaria centralizzata a procedura aperta, indetta dall'AreaCom, Agenzia Regionale dell'Abruzzo per la Comittenza, in qualità di soggetto aggregatore.</p> <p>Con lettera del 24.10.2024, contenente i presupposti, le motivazioni e le ragioni di fatto e giuridicamente rilevanti, per attivare il processo</p>
---	--	--

	<p>veicolazione con mezzi ad alimentazione quanto più "verde" o comunque dotati di tecnologie per la riduzione dei fattori di consumo e di inquinamento.</p> <p><b>INDICATORE:</b> Approvazione della progettazione dei servizi per il trasporto scolastico e indizione della procedura di gara europea entro il 31.12.2024.</p> <p><b>TARGET:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Assicurare alle famiglie la frequenza scolastica con il servizio di trasporto;</li> <li>• Attualizzare soluzioni sostenibili con l'impiego di mezzi conformi con le scelte della transizione green;</li> <li>• Garantire la concorrenza e l'ampia partecipazione del mercato per la selezione del gestore del servizio di trasporto scolastico.</li> </ul>	<p>decisionale dell'organo di vertice amministrativo, l'ufficio di Rup ha inoltrato al competente Dirigente del Terzo Settore, nella qualità di organo di vertice di detto Ufficio Rup, "Richiesta di autorizzazione motivata, ai sensi dell'art. 1, comma 510, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), a procedere in via autonoma all'acquisizione dal mercato del "Servizio di trasporto scolastico anche per alunni con disabilità e comprensivo dell'assistenza a bordo" in deroga all'Accordo Quadro della Regione Abruzzo servizio di trasporto scolastico destinato agli Enti Locali della regione Abruzzo. Id Simog 94944183", derivante dalla gara comunitaria centralizzata a procedura aperta, indetta dall'AreaCom, Agenzia Regionale dell'Abruzzo per la Committenza, in qualità di soggetto aggregatore.</p> <p>Con determinazione dirigenziale RG 1873 del 18-11-2024 del Settore Servizi alla Persona, per quanto ivi contenuto, è stata rilasciata autorizzazione motivata, ai sensi della predetta normativa, a procedere in via autonoma all'acquisizione dal mercato del servizio di che trattasi mediante procedura di gara aperta di rilevanza europea.</p> <p>Con determinazione del Settore Servizi alla Persona n. 1944/183 del 27.11.2024, è stata confermata, alla luce della menzionata autorizzazione motivata, la decisione a contrarre di cui alla determina n. 989 del 18.06.2024 a procedere in via autonoma, come pure sopra ricordato.</p> <p>Con determinazione del Governo del Territorio - C.U.C. - n. 1937/23 del 27.11.2024, sono stati approvati di atti della gara europea con procedura aperta ed avviata la procedura mediante</p>
--	--	---

		pubblicazione sulla piattaforma telematica DigitalPA, con termine di presentazione delle offerte stabilito per il giorno 13.01.2025.
<b>PROGRAMMA 06 SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2024</b>
<b>RIVISITAZIONE DEL SISTEMA TARIFFARIO PER L'ACCESSO AL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA CON L'INSERIMENTO DI UN 'ULTERIORE FASCIA ISEE PER I REDDITI PIU' ALTI</b>	<p>Il Comune, ai sensi del D.P.R. n. 616/77 e della L.R. n. 78/78, a garanzia del diritto allo studio, assicura i servizi di ristorazione e trasporto scolastico, qualificati servizi pubblici a domanda individuale ai sensi degli artt. 112 e 113 bis del T.U.E.L D.L.gs. n. 267/2000, frutti dagli utenti in regime di compartecipazione economica.</p> <p>La contribuzione da parte dell'utenza all'erogazione di detti servizi scolastici costituisce il corrispettivo dovuto per concorrere secondo i limiti di legge ai relativi costi di copertura sostenuti dall'ente per assicurarne l'erogazione ed il funzionamento.</p> <p>L'Ente è dotato del "Regolamento Comunale disciplinante il sistema tariffario per i servizi scolastici a domanda individuale", riguardanti la ristorazione scolastica ed il trasporto scolastico.</p> <p>Il suddetto testo regolamentare, nell'attualità applicativa, prevede un sistema tariffario proporzionato secondo l'indicatore di disagio economico, con meccanismi di partecipazione degli utenti ai costi dei servizi basati su automatismi percentuali articolati in fasce ISEE, in cui il corrispettivo da pagare decresce in relazione alla minore capacità contributiva delle famiglie.</p> <p>Negli ultimi anni, per i vari eventi straordinari accaduti, come noto, si è registrato un vertiginoso aumento dei prezzi per l'acquisto delle materie prime, inclusi i beni alimentari, tanto è che, nei rapporti contrattuali in corso con l'operatore economico gestore del servizio di ristorazione scolastica, si è proceduto ad una revisione dei prezzi con un adeguamento del corrispettivo dovuto nella misura del 10% in base ai dati Istat, con una conseguente maggiore spesa a carico dell'Ente.</p> <p>Inoltre, per l'anno scolastico 2024/2025, occorre procedere allo</p>	<p>Delibera cc n. 70 del 28.11.2024</p> <p>L'obiettivo è stato realizzato nei termini che seguono.</p> <p>Nel corso dei lavori, in data 05.10.2024, nella seduta congiunta della 3^ e 4^ Commissione Consiliare per l'esame della proposta di Consiglio Comunale n. 53 del 19.09.2024 avente ad oggetto " Modifica al regolamento comunale disciplinante il sistema tariffario per servizi scolastici a domanda individuale", all'unanimità si è convenuto sul rinvio di ogni decisione sull'argomento, allo scopo di esaminare nuove soluzioni di ipotesi tariffarie, che consentano di mitigare il drenaggio fiscale derivante dall'inflazione, da stipendi intermittenti e da altre contingenze del mercato, che comprimono la capacità di spesa delle famiglie meno abbienti e che, allo stesso, attraverso un riequilibrio dei meccanismi tariffari che riducano, o comunque tutelino, i costi per le fasce ISEE più basse.</p> <p>Successivamente, con deliberazione n. 70 del 28.11.2024, il Consiglio comunale, rilevato e riscontrato quanto in precedenza precisato, ha approvato la proposta di deliberazione n. 65 del 15.11.2024, ad oggetto "MODIFICA AL</p>

svolgimento della nuova procedura di gara d'appalto che, in applicazione delle linee guida sulla ristorazione scolastica e dei criteri ambientali minimi che prevedono l'introduzione di un maggior quantitativo di alimenti di origine biologico, richiede un aumento dei costi da contrattualizzare con un maggior importo del prezzo del pasto.

Allo scopo di mantenere quanto più equilibrato l'andamento delle riscossioni derivanti dalla compartecipazione economica rispetto alle maggiori spese previste, si intende procedere alla rideterminazione delle tariffe, limitatamente alle fasce di reddito ISEE da un valore Isee delle posizioni economicamente più dotate e comunque non inferiore a € 36.000,00.

E' intento quindi dell'Amministrazione Comunale tutelare le fasce più deboli delle famiglie utenti del servizio e procedere ad una rivisitazione del testo regolamentare preordinata all'aggiornamento della Tabella 1 Ristorazione Scolastica, relativamente alla rideterminazione della fascia tariffaria da € 25.000,00 a € 70.000,00 con la suddivisione nelle seguenti due fasce:

da € 25.000,00 a € 36.000,00 e da € 36.001,00 a € 70.000,00.

Per le due fasce da € 36.00,00 a € 70.000,00 e per la fascia da € superiore a € 70.000,00 si prevede un aumento della tariffa in misura del 20% rispetto a quella attualmente applicata, con il seguente aggiornamento tariffario:

Tabella 1

Fasce ISEE	Corrispettivo utenza per pasto
Da € 36.001,00 a € 70.000,00	100% quota tariffaria stabilita
superiore a € 70.000,00	120% quota tariffaria stabilita

**INDICATORE:** Predisposizione del nuovo sistema tariffario per

REGOLAMENTO COMUNALE DISCIPLINANTE IL SISTEMA TARIFFARIO PER SERVIZI SCOLASTICI A DOMANDA INDIVIDUALE", diversamente formulata.

	<p>l'accesso al servizio di ristorazione scolastica entro il 31.12.2024 con aggiornamento del regolamento comunale vigente la cui proposta viene trasmessa all'Assessore alla pubblica istruzione entro il 31.12.2024.</p> <p><b>TARGET:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Tutelare la partecipazione economica delle fasce più deboli delle famiglie utenti del servizio di ristorazione scolastica;</li> <li>• Contenere l'impatto finanziario degli aumenti dei prezzi delle materie prime senza incidere sulle fasce della popolazione più fragile.</li> </ul>	
--	---	--

## MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI SPORT E TEMPO LIBERO

<b>PROGRAMMA 01 SPORT E TEMPO LIBERO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2024</b>
<b>Dr.ssa Giovanna Sabbarese</b> <b>REGOLAMENTO PER LA GESTIONE E PER L'USO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI</b>	<p>L'art. 6 del decreto legislativo 28 febbraio 2021, n. 38 riconosce il principio di libero accesso e utilizzo degli impianti ai cittadini singoli o in forma associata.</p> <p>A fronte della sempre più crescente domanda proveniente dal territorio di spazi sportivi all'interno degli impianti comunali, nonché della più estesa e diversificata pratica di discipline sportive cosiddette minori, si determina la necessità di dotare l'Ente di un adeguato strumento regolamentare che consenta di ripartire e assegnare gli orari di fruibilità delle strutture sportive tramite criteri ed elementi di valutazione predeterminati e ponderati all'attualizzazione delle attività praticate, dalle iscrizioni alle competizioni, dal numero dei tesserati e dalle attività di base delle associazioni sportive.</p> <p>L'obiettivo intende aggiornare il regolamento per la gestione e l'uso degli impianti sportivi entro il 30.07.2023.</p>	<p>L'obiettivo è stato realizzato.</p> <p>La bozza di regolamento per la gestione e per l'uso degli impianti sportivi comunali è stata sottoposta ai rappresentanti delle associazioni sportive in apposito incontro.</p> <p>All'esito dei lavori di confronto e condivisione con gli stakeholder, la bozza di regolamento è stata trasmessa all'Assessore allo Sport, con nota prot. n. 70899 del 03.12.2024.</p>

	<p>Il piano di azione previsto è il seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Tavolo di lavoro con gli stakeholder (rappresentanti associazioni sportive)</li> <li>• Predisposizione schema di regolamento in esito ai lavori di confronto e condivisione;</li> </ul> <p><b>INDICATORE:</b> Trasmissione entro il 31.12.2024 all'Assessore allo Sport della proposta di regolamento da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale.</p> <p><b>TARGET:</b> Assicurare l'uso organizzato degli impianti sportivi comunali. Garantire l'adeguata ripartizione degli spazi orari per la pratica sportiva.</p>	
--	---	--

## MISSIONE 07 – TURISMO

<b>PROGRAMMA 01</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2024</b>
<b>SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO</b>  <b>IMPLEMENTAZIONE DEL MATERIALE PROMOZIONALE DEL COMUNE DI LANCIANO A FINI TURISTICI</b>	<p><b>Dr.ssa Giovanna Sabbarese</b></p> <p>Poiché l'Amministrazione intende promuovere in modo efficace l'offerta turistica, ampliare il numero di presenze in città e la partecipazione alle iniziative, anche culturali e ricreative presenti sul territorio comunale, di un pubblico sempre più vasto, la stessa vuole dotarsi di strumenti di comunicazione di massa offerti dalle piattaforme social network più diffuse.</p> <p>L'obiettivo è quello di avere una presenza dell'Ente nella rete e divulgare al pubblico, con valenza extraterritoriale e ad ampio raggio, il materiale e le informazioni utili ad incentivare ed agevolare la sua partecipazione alla vita turistica, culturale e ricreativa della città.</p>	<p>L'obiettivo è stato realizzato.</p> <p>Per il conseguimento delle finalità, tra le altre, di promozione dell'offerta turistica, è stata aperta, in data 18.12.2024, una pagina facebook con possibilità di accesso o mediante l'utilizzo del QR code riportato nella locandina pubblicata sul sito del Comune o visitando direttamente il profilo al seguente link:  <a href="https://www.facebook.com/share/17TyHGovrz/?mibextid=wwXlfr">https://www.facebook.com/share/17TyHGovrz/?mibextid=wwXlfr</a></p>

	<p><b>INDICATORE:</b> Apertura di una pagina Facebook del Comune di Lanciano entro il 31.12.2024.</p> <p><b>TARGET:</b> Potenziare la promozione dell'offerta turistica, culturale e ricreativa della città anche attraverso la dotazione di almeno un efficace e versatile strumento di comunicazione di massa- social network.</p>	
--	--	--

## MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

<b>PROGRAMMA 01 URBANISTICA ED ASSETTO DEL TERRITORIO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2024</b>
<b>Arch. Luigina Mischiatti</b>  <b>ULTIMAZIONE ATTIVITA' PER DECLASSAMENTO DESTINAZIONE URBANISTICA DI AREE EDIFICABILI</b>	<p>L'Amministrazione comunale di Lanciano, preso atto delle varie richieste di declassamento della destinazione d'uso edificabile dei terreni pervenute negli ultimi anni, vuole proporre la prosecuzione ed ultimazione della procedura di declassamento avviata con Delibera di Giunta Comunale 162 del 29.7.2020, conclusa con Deliberazione di Consiglio Comunale 46 del 17.8.2021 con cui è stata approvata la variazione urbanistica.</p> <p>L'approccio prevede la possibilità di manifestare interesse alla retrocessione, ritenendo necessario assicurare ogni utile iniziativa tesa al risparmio del consumo di suolo, coinvolgendo direttamente i cittadini, e non trascurando infine l'attuale crisi edilizia che ha coinvolto da diversi anni il settore.</p> <p><u>Piano di azione:</u></p> <p>Dopo le attività svolte negli anni 2022 e 2023 verranno espletate le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Attivazione delle procedure di variazione urbanistica</li> </ul>	<p>L'obiettivo non è stato raggiunto con le modalità e nei termini previsti per le motivazioni oggettive e per le ragioni giuridiche di seguito espresse e riportate, esterne alle decisioni e ai doveri dell'ufficio.</p> <p>Innanzitutto, nella fase di rielaborazione della cartografia delle aree da retrocedere è emerso in modo rilevante l'incidenza del valore IMU delle superfici declassabili con un impatto significativo e sostanziale sugli equilibri del bilancio comunale, per cui l'Amministrazione Comunale ha ritenuto di non procedere nel breve tempo a proseguire nel processo di riclassificazione urbanistica, riservandosi più ponderate e attente valutazioni anche con riguardo al recupero di spazi di manovra finanziaria per mantenere l'invarianza dei saldi della contabilità comunale.</p> <p>Inoltre, e non di minore importanza, l'intervenuta disciplina regionale in materia di riordino urbanistico del territorio di cui alla legge regionale 20 dicembre 2023, n. 58, all'art. 8 prevede che i Comuni entro 24</p>

	<p>✓ Conclusione del procedimento</p> <p><b>INDICATORE:</b> Entro il 31/10/2024, trasmissione al Presidente del Consiglio comunale e all'Assessore all'Urbanistica della proposta di deliberazione di Consiglio comunale di adozione della variante urbanistica.</p> <p><b>TARGET:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Sostenere un'equa e aggiornata applicazione dell'imposta IMU sulle aree di proprietà privata</li> <li>✓ Accoglimento esigenze dei cittadini</li> <li>✓ Riconfigurare le destinazioni d'uso dei terreni nell'ottica della cura dell'interesse dei cittadini quale missione principale dell'Amministrazione comunale.</li> </ul>	mesi dall'entrata in vigore della legge con scadenza al 20.12.2025 provvedono alla perimetrazione del territorio per la redazione del Piano Urbano Comunale che, sulla base del quadro conoscitivo delle destinazioni urbanistiche esistenti, stabilisce la nuova strategia urbana, rurale e del fabbisogno insediativo. Detta novità di legislazione regionale costituisce un fattore significativamente e giuridicamente rilevante sulla proposta di variazione urbanistica inizialmente proposta nell'obiettivo di cui trattasi, tenuto conto che questa va ricompresa nel nuovo strumento di pianificazione urbanistica del territorio, cosiddetto PUC, Piano Urbano Comunale, che i Comuni devono approvare nei tempi assegnati e che ricomprenderà la riconfigurazione delle destinazioni urbanistiche. Per tutto quanto riportato e relazionato, e ben noto all'Amministrazione Comunale, si sono determinate oggettive condizioni tecniche e giuridiche, estranee alle decisioni e agli adempimenti a cui sono tenuti gli uffici, le quali, ragionevolmente e per ogni opportunità, hanno portato a decidere di non proseguire nel piano d'azione dell'obiettivo di che trattasi.
<b>PROGRAMMA 01 URBANISTICA ED ASSETTO DEL TERRITORIO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2024</b>
<b>Arch. Luigina Mischiatti</b> <b>PIANO GENERALI</b> <b>IMPIANTI PUBBLICITARI</b>	Il Comune di Lanciano è dotato di un piano generale degli impianti pubblicitari e relative norme tecniche di attuazione approvato con delibera di G.C. n. 708 del 28.11.2000, successivamente modificato con delibere di G.C. n. 17 del 16.01.2007 e n.127 del 12.03.2010, ormai datato e non più adeguato alle norme del codice della strada.  <u>Piano di azione:</u>	L'obiettivo è stato raggiunto. Con nota prot. n. 76181 in data 31.12.2024, sono state trasmesse al Sindaco, all'Assessore all'Urbanistica e all'Assessore alla Mobilità e Traffico la proposta del nuovo piano degli impianti pubblicitari con relativi allegati ed una mappa riepilogativa degli impianti pubblicitari ad oggi insistenti sul territorio di Lanciano. Altresì, è stata comunicata la conservazione agli atti dell'Ufficio

	<p>E' necessario realizzare l'obiettivo della predisposizione del nuovo piano generale degli impianti pubblicitari e relative norme tecniche di attuazione andando a prevedere nuovi spazi per l'esposizione della pubblicità e relativo adeguamento ai nuovi modelli di pubblicità (ad esempio led), non attuato nel precedente esercizio per scelte contingenti legate alle risorse all'uopo occorrenti per porre in essere le fasi previste nel relativo piano di azione.</p> <p>Sarà necessario, quindi, attivare un incarico tecnico esterno per la predisposizione delle tavole grafiche illustrate con verifiche dimensiometriche di rispetto del codice della strada.</p> <p><b>INDICATORE:</b> Trasmissione della proposta del piano generale degli impianti pubblicitari al Sindaco e all'Assessore competente entro il 31.12.2024.</p> <p><b>TARGET:</b> Ottenere uno strumento moderno che vada incontro alle esigenze degli operatori commerciali e consenta una disciplina degli interventi più organizzata ed armoniosa rispetto alle particolarità del territorio comunale.</p>	delle tavole grafiche illustrate del censimento di tutti gli impianti esistenti, con relative verifiche distanziometriche di rispetto del codice della strada.
--	---	--

## MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 03 RIFIUTI	DESCRIZIONE	STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2024
Arch. Luigina Mischiatti	<p>Implementazione del sistema di raccolta differenziata "porta a porta" mediante la contabilizzazione della produzione dei rifiuti per singola utenza. A livello europeo, l'adozione di sistemi di tariffazioni puntuali sono fortemente raccomandati come strumenti per promuovere l'economia circolare.</p> <p>L'articolo 5, comma 2 del Decreto del Ministero dell'ambiente 20 aprile 2017 "Criteri per la realizzazione da parte dei Comuni di sistemi</p>	<p>L'obiettivo è stato realizzato.</p> <p>Il nuovo progetto del Servizio di Igiene Urbana è stato elaborato a partire da febbraio 2023 (01/02/2023) con l'invio della Proposta Tecnica della ECO.LAN S.p.A. per il nuovo servizio di igiene urbana del Comune di Lanciano, in conformità con i nuovi orientamenti normativi comunitari e nazionali relativi all'applicazione della tariffa puntuale dei</p>

<p><b>TARIFFAZIONE PUNTUALE ALLA RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI</b></p>	<p>di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico o di sistemi di gestione caratterizzati dall'utilizzo di correttivi ai criteri di ripartizione del costo del servizio, finalizzati ad attuare un effettivo modello di tariffa commisurata al servizio reso a copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati”, stabilisce che i sistemi di misurazione devono consentire:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– identificare l’utenza mediante un codice univoco (“il codice utenza”);</li> <li>– registrare il numero di conferimenti attraverso la rilevazione delle esposizioni dei contenitori o dei sacchi, oppure del conferimento diretto nei contenitori ad apertura controllata, o degli accessi ai centri comunali di raccolta;</li> <li>– misurare la quantità dei rifiuti conferiti, attraverso la pesatura diretta o indiretta.</li> </ul> <p>L’articolo 4 stabilisce quali rifiuti “misurare”: i sistemi di misurazione devono essere in grado di rilevare almeno il peso (pesatura diretta) o il volume (pesatura indiretta) della quantità di rifiuto urbano residuo (RUR) conferito da ciascuna utenza al servizio pubblico di gestione dei rifiuti.</p> <p>La tariffazione puntuale punta al raggiungimento di un semplice obiettivo: pagare in base alla quantità di rifiuti prodotti e conferiti al sistema di raccolta attuando la tariffa puntuale. In questo modo il cittadino sarà responsabilizzato personalmente della gestione del proprio rifiuto, sapendo che migliorando e incrementando la differenziazione, riducendo la quantità di secco residuo, avrà una diminuzione del costo della sua bolletta TARI.</p> <p>Si prevede l’attivazione della tariffa puntuale su tutto il territorio comunale.</p> <p><b>Piano di azione:</b></p> <p>Uno dei principali obiettivi del presente progetto è quello di contabilizzare i singoli conferimenti da parte delle utenze.</p> <p>La tariffa puntuale sarà applicata alla sola frazione “residuo secco/indifferenziato” (volumetrica); per le altre frazioni di rifiuto si</p>	<p>rifiuti. A luglio 2023, dopo due modifiche apportate alla Proposta tecnica, a seguito delle richieste dell’Amministrazione comunale, è stata quindi avviata la sperimentazione dell’applicazione degli strumenti di misurazione della tariffa puntuale in Via Spataro n. 4.</p> <p>A seguito della sperimentazione avvenuta tra il 2023 e il 2024, è stato individuato il sistema di misurazione più idoneo per il territorio del Comune di Lanciano. La tariffa puntuale sarà applicata alla sola frazione “residuo secco/indifferenziato” (volumetrica); per le altre frazioni di rifiuto si procederà alla sola tracciabilità del conferimento. Per raggiungere tale scopo, il progetto prevede la fornitura di contenitori per ogni servizio di raccolta, dotati di un sistema ad individuazione univoca dell’utente. A seconda che si tratti di utenze singole o utenze aggregate (condomini &gt;20 utenze) il progetto prevede la fornitura di contenitori di tipo diverso ed un sistema idoneo a rilevare in modo preciso ed automatico la consegna dei rifiuti effettivamente prodotti da ogni utente in maniera univoca, anche nel caso di utenze che conferiscono negli stessi contenitori (es. utenze condominiali). Pertanto, a maggio 2024 (29/05/2024) la ECO.LAN S.p.A. ha trasmesso la Proposta Tecnico-economica definitiva per l’organizzazione dei Servizi di Igiene Urbana di Lanciano e l’applicazione della Tariffa Puntuale.</p> <p>Con Delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 01/07/2024, è stato affidato alla società partecipata ECO.LAN S.p.A., con le modalità dell’<i>in house</i>, sussistendone tutte le condizioni e le motivazioni di legge, il servizio di igiene urbana del Comune di Lanciano, per la durata di dieci anni, alle condizioni di svolgimento tecniche ed economiche offerte dalla società suddetta, con la proposta presentata con nota al prot. n. 08207/U del 29/05/2024, acquisita al protocollo dell’Ente n. 33226 del 30/05/2024.</p> <p>ECO.LAN S.p.A. ha provveduto a effettuare le gare</p>
--	---	---

	<p>procederà alla sola tracciabilità del conferimento.</p> <p>Per raggiungere tale scopo, il progetto prevede la fornitura di contenitori rigidi per ogni servizio di raccolta, dotati di un transponder o di un sistema individuazione univoca dell'utente.</p> <p>A seconda che si tratti di utenze singole o utenze aggregate (condomini &gt;20 utenze) saranno forniti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– mastelli con TAG/R-FID per tutte le tipologie (utenze singole e condomini con spazi 20 utenze)</li> <li>– ecocard univocamente associata all'utenza (per aprire le calotte o le eco isole)</li> <li>– buste per RSU con QRCode/RFID/Codice Univoco associate alla singola utenza (solo per conferire alle calotte e le eco isole intelligenti).</li> </ul> <p>Il sistema permetterà di rilevare in modo preciso ed automatico la consegna dei rifiuti effettivamente prodotti da ogni utente in maniera univoca, anche nel caso di utenze che conferiscono negli stessi contenitori (es. utenze condominiali).</p> <p>Valutato il sistema migliore di applicazione della tariffazione puntuale a seguito della sperimentazione sul complesso residenziale di Via Spataro n. 4 nel 2023, esso sarà adottato su tutto il territorio comunale. Seguirà l'adattamento alle varie tipologie di utenze (singole utenze, grandi Utenze Non Domestiche, ecc.) e verranno rielaborati le procedure e i regolamenti comunali per il servizio di igiene urbana, il controllo sul territorio e il corretto conteggio della tariffa applicabile per singola utenza.</p> <p><b>INDICATORE:</b> Attivazione della tariffazione puntuale entro il 31.12.2024 su tutto il territorio comunale.</p> <p><b>TARGET:</b> Con l'applicazione della tariffazione puntuale e la responsabilizzazione del cittadino nella gestione del proprio rifiuto, attraverso la consapevolezza che, migliorando e incrementando la differenziazione, riducendo la quantità di secco residuo, avrà una diminuzione del costo della sua bolletta TARI, contribuire a promuovere l'economia circolare.</p>	<p>pubbliche di acquisizione delle attrezzature (ecoisole e copricontentori con calotte; mastelli e lettori/software), con aggiudicazioni definitive in data 30/09/2024.</p> <p>A seguito di diversi incontri tra rappresentanti dell'Ufficio Transizione Ecologica e i referenti della ECO.LAN. S.p.A. al fine di programmare le attività coordinate per l'inserimento del nuovo sistema sul territorio comunale, sono state effettuate numerose azioni di presentazione del nuovo progetto dei Servizi Igiene Urbana e informazione circa i cambiamenti previsti per tipologia di condominio in modo da preparare gli inquilini:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- riunione con tutti gli Amministratori di condominio operanti nel territorio del Comune di Lanciano;</li> <li>- contatti tra gli Amministratori e la ECO.LAN S.p.A./Comune finalizzati all'individuazione della tipologia di attrezzatura più idonea per ogni condominio. In alcuni casi, personale ECO.LAN S.p.A. ha partecipato anche alle Assemblee condominiali.</li> </ul> <p>Per andare incontro alle criticità sollevate dagli amministratori, con Delibera di Giunta n. 407 del 23/12/2024 sono state riconosciute alcune esenzioni/agevolazioni in materia di Canone Unico Patrimoniale e di occupazione di suolo pubblico a carico di alcune tipologie di condomini per l'installazione su suolo pubblico delle calotte di raccolta dei rifiuti, per la durata di un anno dall'attivazione, ovvero dal 1 gennaio 2025 al 31 dicembre 2025, in quanto oltre ad assicurare la corretta esecuzione del servizio di Igiene Urbana, l'agevolazione è rispondente alle aspettative dell'Amministrazione e della cittadinanza di introduzione di un nuovo sistema premiale della raccolta differenziata.</p> <p>In data 28/11/2024 è stata effettuata una riunione con Associazioni Commercianti e Attività operanti nel territorio del Comune di Lanciano al fine di presentare il nuovo progetto dei Servizi Igiene Urbana e i cambiamenti previsti per le utenze</p>
--	---	---

commerciali.

L'informazione ai cittadini è avvenuta attraverso diversi strumenti: istituzione degli infopoint distribuiti sul territorio, conferenze stampa e interviste e partecipazione a programmi tv, comunicazione on line attraverso i siti istituzionali della ECO.LAN S.p.A. e del Comune di Lanciano, il canale WhatsApp del Comune di Lanciano, le pagine Facebook del Presidente della ECO.LAN. S.p.A. e dell'Assessore alla Transizione Ecologica del Comune di Lanciano, lettere in formato cartaceo, call center della ECO.LAN S.p.A. e gli Uffici del Comune, divulgazione di video dimostrativi.

A partire dall'11 novembre 2024 sono stati aperti i seguenti Infopoint utilizzati quali punti informativi e luoghi per la distribuzione delle attrezzature (mastelli, buste, ecocard, brochure): - locale c/o Centro Commerciale Oasi; - locale Ex D'Utilio; - locale di fronte al Cinema Maestoso (c.da Santa Rita); - locale c/o la Fiera di Lanciano. Una lettera di comunicazione di avvio della distribuzione è stata recapitata a tutti i cittadini del Comune di Lanciano in aggiunta all'informativa a mezzo media digitali. Al fine di divulgare e presentare ai cittadini il nuovo progetto dei Servizi di Igiene Urbana, incentrato sull'implementazione del sistema a tariffa puntuale, sono stati svolti numerosi incontri con la cittadinanza, partecipati con grande interesse.

Il 26/12/2024 è stato pubblicato on line il calendario di raccolta dei rifiuti del Comune di Lanciano, consegnato in modalità cartacea nei giorni a seguire ad ogni utenza, perché tutti i cittadini (singola utenza o aggregata) dovranno consegnare dal 1 gennaio 2025 secondo il calendario.

È iniziata gradualmente sabato 28 dicembre, la rimozione da parte di ECO.LAN S.p.A. dei cassonetti carrellati nei condomini con meno di 21 unità immobiliari. Nella giornata di sabato sono stati rimossi i cassonetti condominiali per la raccolta di plastica e vetro, domenica 29 dicembre quelli della

		<p>carta, lunedì 30 all'indifferenziato, per concludere martedì 31 con l'organico. Dal 1° gennaio 2025 le utenze dei condomini con meno di 20 unità potranno utilizzare solo i mastelli con l'identificazione univoca per conferire il proprio rifiuto. Al 30/12/2024 sono stati distribuiti circa 50.000 mastelli per 10.570 utenze. Al 30/12/2024 si è riscontrato il numero di circa 1.300 nuove utenze attivate. Per la completa attivazione manca il posizionamento delle calotte e delle ecoisole con conferimento volumetrico, in sostituzione di quelle attuali, che inizierà il 10 gennaio, giorno in cui verranno consegnate anche le ecocard. Mancano quindi ancora circa 3.000 utenze che devono ritirare i mastelli recandosi presso gli infopoint. Una volta posizionate tutte le attrezzature su tutto il territorio, verranno rielaborati le procedure e i regolamenti comunali per i Servizi di Igiene Urbana, il controllo sul territorio e definiti i parametri di calcolo del tributo puntuale applicabile per singola utenza. In considerazione del numero di utenze non precedentemente censite, verrà aggiornato il progetto dei Servizi di Igiene Urbana in assestamento alla realtà effettivamente riscontrata sul territorio.</p>
--	--	---

## MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

<b>PROGRAMMA 02 INTERVENTI PER LA DISABILITA'</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2024</b>
Dr.ssa Giovanna Sabbarese	In attuazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, ratificata con la legge n.18/2009, la legge detta norme per la disciplina delle funzioni in favore dei ciechi, sordomuti e	L'obiettivo è stato realizzato. La bozza di regolamento di ambito distrettuale per la disciplina gli interventi educativi e didattici extrascolastici, fornitura materiali e servizi

<p><b>REGOLAMENTO DISTRETTUALE SERVIZIO DOMICILIARE EDUCATIVO E SCOLASTICO PER I DISABILI SENSORIALI L.R. 11/2022</b></p>	<p>sordi pre-linguali.</p> <p>Con la legge regionale n. 11/2022 attribuisce ai Comuni, singoli o associati le funzioni ai sensi della <a href="#">legge 8 novembre 2000, n. 328</a> (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali), relative all'assistenza di ciechi e sordi, mediante la gestione dei seguenti servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) assistenza educativa e didattica ai ciechi e ai sordi, al fine di supportare l'integrazione scolastica, in ogni ordine e grado, sia a domicilio che presso centri socio-educativi a carattere diurno, mediante personale in possesso del diploma di specializzazione polivalente possibilmente con l'indirizzo all'educazione scolastica dei ciechi e sordi;</li> <li>b) fornitura dei testi scolastici;</li> <li>c) fornitura sussidi mimografo-visivi;</li> <li>d) consulenza del tifologo per i minorati della vista e consulenza dell'interprete per i minorati dell'udito;</li> <li>e) fornitura agli studenti del materiale didattico a rilievo;</li> <li>f) fornitura del materiale tecnico speciale per i minorati della vista.</li> </ul> <p>Dal 1 gennaio 2023 la suddetta funzione viene svolta in forma associata con i comuni dell'ADS 11 Frentano come da convenzione gestione associata rep.1152 del 30.11.2022.</p> <p>Pertanto, al fine di rendere operativo ed omogeno nell'ambito sociale distrettuale n. 11 Frentano il servizio in questione, occorre approvare il regolamento distrettuale sui servizi domiciliari educativi e scolastici a favore dei disabili sensoriali (sordi e ciechi).</p> <p><b>INDICATORE:</b> Trasmissione entro il 31.12.2024 all'Assessore alle politiche sociali della proposta di regolamento da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale.</p> <p><b>TARGET:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- favorire l'inclusione scolastica di bambine e bambini, ragazze e ragazzi affetti da disabilità sensoriale, rispondendo ai differenti bisogni educativi per favorire lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno</li> </ul>	<p>specialistici a favore di persone con disabilità sensoriale, come previsto dalla Legge Regionale n. 11/2022 "Disposizioni in materia di funzioni relative all'assistenza ai ciechi e sordi", predisposta e sottoposta alla Conferenza dei Sindaci dell'ADS 11 Frentano, è stata approvata, all'unanimità, dalla stessa Conferenza, con verbale n. 4 del 22/08/2024. A seguito di tale fase propedeutica alla presentazione del documento finale ai Consigli comunali dei Comuni dell'ADS 11 Frentano, detto regolamento è stato approvato dal Consiglio comunale di Lanciano con deliberazione n. 52 del 02.10.2024 ed entrato in vigore il 01.11.2024, per il Comune di Lanciano e per tutti gli altri Comuni dell'ADS 11 Frentano, che hanno provveduto, ciascuno, alla relativa approvazione nei termini.</p>
---	---	---

	<p>nel rispetto del diritto all'autodeterminazione e nella prospettiva della migliore qualità di vita;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- favorire la realizzazione dell'identità culturale, educativa, progettuale, attraverso la definizione e la condivisione del progetto individuale del disabile sensoriale fra scuole, famiglie e altri soggetti, pubblici e privati, operanti sul territorio;</li> <li>- promuovere la partecipazione della famiglia, nonché delle associazioni di riferimento, quali interlocutori dei processi di inclusione scolastica e sociale. Il sostegno alle persone con disabilità sensoriale è da garantire durante i percorsi scolastici e formativi, a partire dalla scuola materna se effettivamente frequentata.</li> </ul>	
<b>PROGRAMMA 03 INTERVENTI PER GLI ANZIANI</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2024</b>
<b>Dr.ssa Giovanna Sabbarese</b>  <b>CENTRO DIURNO DI SUPPORTO ALLE FAMIGLIE CON FAMILIARI CON DEMENZA</b>	<p>Dopo la prima e seconda fase 2022-23 in cui è stata stipulata la convenzione per l'integrazione sociosanitaria con ASL n. 2 Lanciano - Vasto-Chieti repertorio n. 1153 del 30.11.2022 per il servizio integrato di cui trattasi all'asse tematico 5 Id 5.2. Os 6 " Centro diurno di supporto alle famiglie con familiari affetti da demenza del nuovo Piano sociale distrettuale 2023/2025 e redatto il verbale di coprogettazione n. 1 del 30.12.2022 a seguito di avviso pubblico rivolto agli Enti del Terzo Settore per coprogettare il centro diurno con individuazione del partner di progetto ed è stato stipulato l'accordo di collaborazione/convenzione con il partner progettuale individuato, occorre dare seguito alla terza fase 2024:</p> <p>1 - PRIMA FASE (2022): co-progettazione con ASL e Enti del Terzo Settore;</p> <p>2 - SECONDA FASE (2023): adempimenti amministrativi per attuare il progetto con la stipula dell'accordo di</p>	<p>L'obiettivo è stato realizzato con l'apertura del Centro Diurno (C.F.D.F.) in data 19 aprile 2024.</p>

	<p>collaborazione con il partner di progetto individuato;</p> <p>3 - TERZA FASE (2024): realizzazione ed apertura del centro diurno integrato ( C.F.D.F.)</p> <p><b>INDICATORI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- TERZA FASE (2024): realizzazione ed apertura del centro diurno integrato ( C.F.D.F.) entro il 31.12.2024.</li> </ul> <p><b>TARGET:</b> realizzazione del centro diurno per supportare le famiglie con familiari con demenza per:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- migliorare la qualità della vita della persona affetta da demenza e i suoi familiari</li> <li>- implementare nuovi percorsi assistenziali a favore di pazienti con diagnosi di demenza in fase iniziale che presentano le caratteristiche cliniche e bisogni assistenziali lievi;</li> <li>-migliorare l'autonomia personale, la socializzazione occupazionale e ricreativa delle persone con demenza.</li> </ul>	
<b>PROGRAMMA 05 INTERVENTI PER LE FAMIGLIE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2024</b>
<b>Dr.ssa Giovanna Sabbarese</b>  <b>CENTRO UOMINI AUTORI DI VIOLENZA ( EX CENTRO UOMINI MALTRATTANTI)</b>	Dopo la prima e seconda fase 2022-23 in cui è stato redatto il verbale di coprogettazione n. 1 del 30.12.2022 a seguito di avviso pubblico rivolto agli Enti del Terzo Settore per coprogettare centro uomini autori di violenza (CUAV ex CAM) con individuazione del partner di progetto ed è stato stipulato l'accordo di collaborazione/convenzione con il partner progettuale individuato. L'equipe del CUAV opera all'interno di un sistema di risposta alla violenza coordinato a livello territoriale ("lavoro in rete") e deve essere formata professionisti con una formazione specifica nel campo della violenza di genere. Si occuperà dei colloqui di valutazione iniziali finalizzati a verificare che	L'obiettivo è stato realizzato con l'apertura del Centro per Uomini Autori o Potenziali Autori di Violenza di Genere (C.U.A.V. Frentano) in data 01/07/2024.

	<p>sussistano le condizioni necessarie per l'avvio del programma; la "valutazione in itinere", volta ad indagare le attitudini e la motivazione degli autori di violenza al fine di evitare i cosiddetti "accessi strumentali"; la "presa in carico" vale a dire l'attivazione dei programmi; le "attività di prevenzione primaria" dirette a prevenire la violenza attraverso interventi di sensibilizzazione e di formazione.</p> <p>1 - PRIMA FASE (2022): co-progettazione con Enti del Terzo Settore;</p> <p>2 - SECONDA FASE (2023): adempimenti amministrativi per attuare il progetto con la stipula dell'accordo di collaborazione con il partner di progetto individuato;</p> <p>3 - TERZA FASE (2024): realizzazione ed apertura del centro uomini autori di violenza.</p> <p><b>INDICATORI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- TERZA FASE (2024): realizzazione ed apertura del centro uomini autori di violenza entro il 31.12.2024</li> </ul> <p><b>TARGET:</b> realizzazione del centro uomini autori di violenza per:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- contrastare comportamenti violenti nelle relazioni interpersonali;</li> <li>- assumere la responsabilità della violenza agita, attraverso la revisione critica degli atteggiamenti difensivi</li> <li>-migliorare la gestione degli impulsi, degli stati affettivi ed emotivi negativi e distruttivi dell'uomo violento,</li> <li>- promuovere una riflessione critica sulla identità maschile e sull'idea di virilità e le sue interconnessioni con la violenza di genere, anche destrutturando gli stereotipi e gli atteggiamenti ostili verso le donne.</li> </ul>	
<b>PROGRAMMA 05 INTERVENTI PER LE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2024</b>

<b>FAMIGLIE</b>		
<b>Dr.ssa Giovanna Sabbarese</b>  <b>CONVENZIONE PER AFFIDO FAMILIARE E PROTOCOLLO D'INTESA ASL 02 CON I COMUNI DELL'EQUIPE TERRITORIALE</b>	<p>L'affidamento familiare rappresenta una risposta di cura, sostegno e educazione per bambine/i e ragazze/i temporaneamente privi di un ambiente familiare idoneo.</p> <p>L'affidamento familiare è, tecnicamente, un istituto giuridico che ha la funzione di accogliere una bambina/o o un adolescente, italiano o straniero, in una coppia sposata ma anche convivente, con o senza figli, o da parte di un single, se la famiglia di origine debba affrontare una situazione di temporanea difficoltà.</p> <p>L'affidamento dura per il periodo nel quale resta la causa di impedimento. (L. n. 184/1983 e ss. mm. L. n.149/2001).</p> <p>In questo modo, si garantisce al minore di abitare in un ambiente idoneo, con persone che siano in grado di provvedere al suo mantenimento, all'educazione, all'istruzione e alle relazioni di affetto delle quali necessita.</p> <p>La Regione Abruzzo con deliberazione del Consiglio Regionale 3 agosto 2001, n. 44/12, ha proceduto alla definizione dell'assetto delle Equipe per l'adozione nazionale ed internazionale, mediante la costituzione di n. 12 Equipe presso i Comuni di: Teramo, Giulianova, Roseto degli Abruzzi, L'Aquila, Sulmona, Avezzano, Chieti, Lanciano, Vasto, Pescara, Spoltore, Montesilvano e successivamente con Determinazione DPG023 n. 12 del 07/02/2022 è stata aggiornata la composizione Equipe territoriali.</p> <p>La Giunta Regionale abruzzese con deliberazione n. 788 del 20/12/2022 ha approvato le nuove Linee di Indirizzo in materia di affidamento e adozioni rivolte agli ECAD e ai Comuni per consentire loro l'adeguamento delle procedure da uniformare sul territorio regionale.</p> <p>Il Comune di Lanciano è sede dell'equipe territoriale integrata per l'adozione e per l'affido familiare per 45 comuni della provincia di Chieti: Altino – Casoli – Civitella M.R. – Colledimacine – Fara S. Martino – Gessopalena – Lama dei Peligni – Lettopalena – Palena – Palombaro – Pennadomo – Roccascalegna – Taranta Peligna –</p>	<p>L'obiettivo è stato realizzato.</p> <p>Lo schema di convenzione per l'adozione e per l'affido familiare da sottoporre all'approvazione dei Consigli Comunali dei 45 Comuni della Provincia di Chieti facenti parte dell'equipe territoriale integrata con sede nel Comune di Lanciano e il Protocollo d'Intesa con al ASL 02 Lanciano-Vasto-Chieti sono stati predisposti nei termini e trasmessi, con nota prot. n. 73307 del 13.12.2024, all'Assessore alle Politiche Sociali.</p>

	<p>Torricella Peligna – Archi – Atessa – Bomba – Borrello – Civitaluparella – Colledimezzo – Fallo – Gamberale – Montebello sul Sangro – Monteferrante – Montelapiano – Montenerodomo – Perano – Pietraferrazzana – Pizzoferrato – Quadri – Roio del Sangro -Rosello – Tornareccio – Villa S. Maria – Castel Frentano – Fossacesia – Frisa – Mozzagrogna – Paglieta – Rocca S. Giovanni – S. Eusanio del Sangro – S. Maria Imbaro – S. Vito Chietino – Torino di Sangro – Treglio.</p> <p>I Servizi Sociali dei Comuni del comprensorio per gli interventi afferenti all'affidamento, si avvalgono degli operatori delle Équipe Territoriali Integrate per l'Affido e Adozioni di Lanciano, formate da un/una assistente sociale dipendente del Comune di Lanciano e da uno/a psicologo/a dipendente della Azienda Sanitaria Locale competente territorialmente.</p> <p><b>INDICATORI:</b> Trasmissione entro il 31.12.2024 all'Assessore alle politiche sociali dello schema di convenzione per la gestione dell'istituto dell'affido familiare con tutti i 45 comuni appartenenti all'équipe territoriale del Comune di Lanciano e del protocollo d'intesa con ASL 02 da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale.</p> <p><b>TARGET:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- regolamentare ruoli, compiti e funzioni dell'équipe territoriale integrata dell'adozione ed affido del Comune di Lanciano rispetto agli altri comuni appartenenti all'équipe stessa;</li> <li>- affermare e diffondere sul territorio di riferimento la cultura dell'accoglienza e della solidarietà, promuovendo le diverse tipologie di affidamento familiare in ottemperanza alla normativa vigente, al fine di conseguire:</li> <li>- la tutela del minorenne, intesa come riconoscimento del suo diritto alla famiglia, nonché del suo diritto ad una famiglia supportata nel recuperare le proprie capacità genitoriali, in caso di difficoltà;</li> <li>- l'accoglienza partecipata, come esito di una progettualità educativa non meramente protettiva ed assistenzialistica, ma basata su un</li> </ul>	
--	--	--

	<p>lavoro di integrazione e di scambio tra soggetti e tra specifiche professionalità;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la capacità di fornire aiuto attraverso interventi coordinati e finalizzati a produrre cambiamenti positivi, in una logica di processo orientata dai bisogni e dalle risorse presenti nelle famiglie d'origine, nelle famiglie affidatarie e nel contesto sociale.</li> </ul>	
<b>PROGRAMMA 06 – INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2024</b>
<b>Dr.ssa Giovanna Sabbarese</b>  <b>DIGITALIZZAZIONE DEI FASCICOLI CARTACEI DELLE DOMANDE AFFERENTI IL BANDO ERP 2019</b>	<p>Al fine dare attuazione al processo di modernizzazione della PA, si rende necessario digitalizzare i fascicoli cartacei delle domande afferenti il bando ERP 2019 con le istruttorie svolte ai fini delle assegnazioni comprese le verifiche dei requisiti.</p> <p>Fasi di attuazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ricostruzione del fascicolo per ciascuna domanda</li> <li>- indicizzazione della documentazione che compone il fascicolo</li> <li>- acquisizione dell'immagine elettronica dei documenti contenuti all'interno dei fascicoli di ogni assegnatario di immobile ATER ( bando 2019).</li> </ul> <p><b>INDICATORE:</b> Ricostruzione e digitalizzazione dei fascicoli cartacei Bando ERP 2019 con comunicazione all'Assessore alle Politiche della Casa da effettuarsi entro il 31.12.2024.</p> <p><b>TARGET:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- assicurare il mantenimento nel tempo della documentazione cartacea evitando la sua usura;</li> <li>- garantire la conservazione degli originali, dei quali non sarà più</li> </ul>	<p>L'obiettivo è stato realizzato.</p> <p>Sono state svolte tutte le fasi dell'obiettivo previste nel relativo piano di azione e, con nota prot. n. 65765 in data 08.11.2024, è stata data comunicazione conclusiva all'Assessore alle Politiche della Casa.</p>

	<p>necessaria la consultazione manuale;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- garantire la completezza della documentazione digitalizzata in quanto il fascicolo sarà ricostruito di tutti gli atti di riferimento.</li> </ul>	
<b>PROGRAMMA 06 – INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2024</b>
<b>Dr.ssa Giovanna Sabbarese</b>  <b>CENSIMENTO E DIGITALIZZAZIONE ASSEGNAZIONI CASE PARCHEGGIO</b>	<p>Al fine dare attuazione al processo di modernizzazione della PA, si rende necessario digitalizzare i fascicoli cartacei degli assegnatari di alloggi case parcheggio con le istruttorie svolte ai fini delle assegnazioni. Inoltre, si procederà a rilevare anche gli effettivi componenti del nucleo familiare eventualmente differenti dal nucleo familiare originario di assegnazione al fine di regolarizzare le posizioni alla luce del nuovo regolamento per l'accesso agli alloggi di emergenza abitativa di proprietà pubblica ubicati nel territorio comunale in corso di approvazione.</p> <p>Fasi di attuazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ricostruzione del fascicolo per ciascuna assegnazione;</li> <li>- indicizzazione della documentazione che compone il fascicolo;</li> <li>- acquisizione dell'immagine elettronica dei documenti contenuti all'interno dei fascicoli di ogni assegnatario di casa parcheggio;</li> <li>- caricamento su tabella excel dei relativi nominativi degli assegnatari e loro componenti familiari.</li> </ul> <p><b>INDICATORE:</b> Ricostruzione e digitalizzazione dei fascicoli cartacei case parcheggio con comunicazione della tabella excel riassuntiva all'Assessore alle Politiche della Casa da effettuarsi entro il</p>	<p>L'obiettivo è stato realizzato.</p> <p>Sono state svolte tutte le fasi dell'obiettivo previste nel relativo piano di azione e, con nota prot. n. 65905 in data 11.11.2024, è stata data comunicazione conclusiva all'Assessore alle Politiche della Casa.</p>

	<p>31.12.2024</p> <p><b>TARGET:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- assicurare il mantenimento nel tempo della documentazione cartacea evitando la sua usura;</li> <li>- garantire la conservazione degli originali, dei quali non sarà più necessaria la consultazione manuale;</li> <li>- garantire la completezza della documentazione digitalizzata in quanto il fascicolo sarà ricostruito di tutti gli atti di riferimento;</li> <li>- disporre di un archivio digitale per le attività di controllo;</li> <li>- attivare le eventuali procedure di regolarizzazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del nuovo regolamento per l'accesso agli alloggi di emergenza abitativa di proprietà pubblica ubicati nel territorio comunale in corso di approvazione.</li> </ul>	
<p><b>PROGRAMMA 09</b> <b>SERVIZIO NECROSCOPICO</b> <b>E CIMITERIALE</b></p>	<p><b>DESCRIZIONE</b></p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2024</b></p>
<p><b>Arch. Luigina Mischiatti</b></p> <p><b>PREDISPOSIZIONE DI UN ACCORDO DI PROGRAMMA PER LE ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL BLOCCO 2 BIS DEL CIMITERO DI VIA DELLA PACE</b></p>	<p>Presso il cimitero di Via della Pace del Comune di Lanciano risultano in via di esaurimento i loculi da concedere attraverso il sistema del così detto "Decesso Avvenuto", così come segnalato dalla società ANXAM S.p.A., in qualità di gestore dei servizi cimiteriali, in diverse occasioni.</p> <p>Il Presidente, anche presso i Comitati Tecnici, ha inteso sollecitare l'Amministrazione affinché pianifichi la realizzazione di nuove strutture nei due cimiteri comunali per la concessione dei loculi, sia a Bando che a decesso avvenuto, e preveda, altresì, delle forme emergenziali di decesso avvenuto in caso di esaurimento posti. L'implementazione di posti da concedere a "decesso avvenuto" all'interno del Blocco 2 bis del cimitero di Via della Pace potrebbe</p>	<p>L'obiettivo è stato raggiunto.</p> <p>Nel corso dell'ultimo anno, in particolare, la partecipata ANXAM S.p.A. ha richiesto all'Amministrazione Comunale la realizzazione di nuove strutture nei due cimiteri comunali per la concessione dei loculi sia a Bando che a decesso avvenuto, e altresì il ricorso a delle forme emergenziali di decesso avvenuto in caso di esaurimento posti.</p> <p>Con Delibera di Giunta Comunale n. 53 del 29/02/2024, su conforme richiesta dell'ANXAM</p>

	<p>essere attuata ricorrendo all'applicazione di un Accordo tra il Comune di Lanciano e la propria società <i>in house</i> ANXAM SpA ai sensi del combinato disposto dell'art. 15 della L.241/1990 e s.m.i. e dell'art. 5, comma 6) del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.</p> <p><b>Piano di azione:</b></p> <p>L'accordo, di cui all'art. 15 della L. 241/90, è finalizzato a regolamentare la collaborazione tra il Comune di Lanciano e la società <i>in house</i> ANXAM S.p.A. per la progettazione e la realizzazione dell'ampliamento della struttura denominata Blocco 2 bis presente all'interno del cimitero di Via della Pace.</p> <p><b>INDICATORE:</b> Trasmissione al Sindaco, entro il 31.12.2024, della proposta di Delibera di approvazione dell'Accordo di collaborazione finalizzato all'ampliamento del blocco 2 bis del cimitero di Via della Pace.</p> <p><b>TARGET:</b> Assicurare risposte al diritto di sepoltura per i prossimi anni.</p>	<p>S.p.A. Prot. n. 31 del 23 febbraio 2024, acquisita al protocollo dell'Ente al n. 12501 del 23/02/2024, relativa alla necessità di loculi per effettuare le tumulazioni a "decesso avvenuto" nel cimitero urbano di Lanciano, la stessa Società è stata autorizzata al posizionamento di n. 34 loculi in vetroresina da collocare al 2° Ipogeo del blocco cimiteriale denominato 2-bis, da destinare a tumulazione per "decesso avvenuto" per 50 anni, in considerazione dell'urgenza e delle valutazioni all'uopo effettuate dalla società <i>in house</i>, ANXAM S.p.A., demandando alla ANXAM S.p.A. tutte le attività necessarie alla realizzazione dell'intervento (progettazione, esecuzione, verifiche tecniche, ...), a fronte dell'introito totale a favore della Società.</p> <p>Con Delibera di Giunta Comunale n. 254 del 17/09/2024, su conforme richiesta dell'ANXAM S.p.A. acquisita al prot. n. 47129 del 02 agosto 2024, relativa alla necessità di provvedere ad una soluzione per effettuare le tumulazioni a "decesso avvenuto" nel cimitero urbano di Lanciano, corredata di progetto di fattibilità tecnico-economica (PFTE) di installazione di n. 84 loculi in vetroresina da collocare al 3° Ipogeo del blocco cimiteriale denominato 2-bis, la stessa Società è stata autorizzata al posizionamento di n. 84 loculi in vetroresina da collocare al 3° Ipogeo del blocco cimiteriale denominato 2-bis, da destinare a tumulazione per "decesso avvenuto" per 50 anni, in considerazione dell'urgenza e delle valutazioni all'uopo effettuate dalla società <i>in house</i>, ANXAM S.p.A., demandando alla stessa tutte le attività necessarie alla realizzazione dell'intervento (progettazione, esecuzione, verifiche tecniche, ...), a</p>
--	---	---

		<p>fronte dell'introito totale a favore della Società.</p> <p>Con Determinazione n. 354/40 del 05/03/2024, si è proceduto, altresì, ad affidare l'incarico professionale per la redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica, della progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dei lavori di "Realizzazione nuovi loculi e/o nuove edicole con relative sistemazioni esterne del blocco 2-bis (sopraelevazioni settori loculi A-B-D)".</p> <p>Con nota prot. n. 76147 del 31.12.2024, sono state relazionate al Sindaco e all'Assessore competente le attività svolte per la realizzazione dell'obiettivo e trasmessa proposta di Delibera di Giunta di approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica per la progettazione e la realizzazione dell'ampliamento della struttura denominata Blocco 2 bis presente all'interno del cimitero di via della Pace, e del relativo schema di accordo, di cui all'art. 15 della L. 241/90, finalizzato a regolamentare la collaborazione tra il Comune di Lanciano e la società in house, con precisazione che il suo inserimento sarebbe avvenuto dopo la consegna del progetto di fattibilità tecnico-economica, alla stessa data non ancora presentato per necessità di uno studio ed elaborazioni aggiuntivi rispetto al preventivato.</p>
--	--	---

#### MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

PROGRAMMA 01 INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO	DESCRIZIONE	STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2024

<p><b>Dr.ssa Gabriella Calabrese</b></p> <p><b>INFORMATIZZAZIONE ARCHIVIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE</b></p>	<p>L'obiettivo intende conseguire l'informatizzazione, la digitalizzazione e la dematerializzazione dell'archivio documentale delle Attività Produttive relative agli esercizi di vicinato nonché la manutenzione e l'aggiornamento dell'archivio già informatizzato, afferente alle attività di: commercio degli esercizi di vicinato, commercio su aree pubbliche e di somministrazione alimenti e bevande.</p> <p><b>INDICATORE:</b> implementazione della documentazione nel software gestionale relativa agli esercizi di vicinato, a ritroso dall'annualità 2011:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. PRIMA FASE (2020): dalla lettera A alla lettera C (già realizzato);</li> <li>2. SECONDA FASE (2021): dalla lettera D alla lettera L (già realizzato);</li> <li>3. TERZA FASE (2022): dalla lettera M alla lettera P (già realizzato);</li> <li>4. QUARTA FASE (2023): dalla lettera R alla lettera S (sino a: "Scoxxx");</li> <li>5. <b>QUINTA FASE (2024): dalla lettera S (da: "Scuxxx") alla lettera Z.</b></li> </ol> <p><b>TARGET:</b> gestione documentale informatizzata delle attività imprenditoriali presenti nel territorio ed estrapolazione dei dati dall'applicativo gestionale <i>Halley</i> "Attività Produttive" in dotazione all'Ente, afferenti alle attività di: commercio degli esercizi di vicinato, commercio su aree pubbliche e di somministrazione alimenti e bevande nonché quelli relativi agli esercizi di vicinato indicati nelle 4 fasi sudette.</p>	<p>Obiettivo concluso: sono stati inseriti n. 62 fascicoli relativi agli esercizi di vicinato dalla lettera S (da Scuxxx) alla lettera Z.</p>
<p><b>PROGRAMMA 01</b> <b>INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO</b></p>	<p><b>DESCRIZIONE</b></p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2024</b></p>

<p><b>Dr.ssa Gabriella Calabrese</b></p> <p><b>PROCEDURA CONCORSUALE PER L'ASSEGNAZIONE DEI POSTEGGI LIBERI PER L'ESERCIZIO DEL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE NEL MERCATO SETTIMANALE DEL SABATO IN PIAZZA UNITÀ D'ITALIA E ZONE LIMITROFE</b></p>	<p>Con deliberazione di C.C. n. 121 del 23.10.2017, l'Amministrazione Comunale si è dotata di uno strumento di programmazione commerciale su area pubblica, diretta a individuare alcune aree del territorio urbano da destinare all'utilizzo commerciale su aree pubblica, attraverso la localizzazione, tra gli altri, dei posteggi nei mercati, procedendo contestualmente a una ricognizione dei mercati esistenti ante 2017. Da suddetta ricognizione è emerso, tra l'altro, che sin dal 01.04.1950, con delibera di Consiglio comunale n. 52 del 31.10.1949, veniva attivato il mercato del sabato in piazza Unità d'Italia (già piazza della Vittoria) e zone limitrofe, per la vendita di prodotti non alimentari. Nell'attualità, giusta richiamata D.C.C. n. 121/2017, il mercato in argomento è ubicato in piazza Unità d'Italia, viale delle Rimembranze, via Zara, via Montegrappa, via Vittorio Veneto, via Floraspe Renzetti, consta di n. 135 posteggi (deputati alla vendita di prodotti non alimentari) e si svolge settimanalmente nella giornata del sabato. In esito alla procedura di rinnovo delle concessioni di posteggio, aventi scadenza al 31.12.2020, avviata da questo Ente, giusta avviso pubblico pubblicato all'albo pretorio aggiornato in data 12.01.2021 a seguito del comunicato dell'8 gennaio 2021 con cui la Regione Abruzzo rendeva nota l'adozione, con DGR n. 877/2020, delle Linee Guida, di cui al Decreto MISE del 25.11.2020, i posteggi liberi in detto mercato risultano n. 43. Pertanto, con delibera GC n. 97 del 24.03.2023, l'Amministrazione, al fine di ricondurre in auge il mercato del sabato in parola, adottava apposito atto di indirizzo, in applicazione dell'art. 28 del Regolamento Comunale per l'esercizio del commercio su aree pubbliche, approvato con D.C.C. n. 83 dell'11.12.2015, per procedere alle migliorie di posteggio in favore degli Operatori del settore non alimentare del medesimo mercato in regola con il pagamento del Canone Unico, mediante avviso di manifestazione d'interesse, agli stessi riservato, limitatamente n. 43 posteggi vacanti, secondo le procedure previste dalla normativa e dalla vigente disciplina comunale, quale attività prodromica all'indizione di apposito bando per l'assegnazione dei posti liberi. Conseguentemente, con determinazione dirigenziale del Settore Affari</p>	<p>Con provvedimento n. 383 del 31.10.2023, la Giunta comunale ha deliberato di avviare la procedura per la pubblicazione di un avviso pubblico, finalizzata all'assegnazione di n. 26 (ventisei) posteggi vacanti del mercato del sabato in piazza Unità d'Italia e zone limitrofe, deputati alla vendita di prodotti non alimentari. All'esito dell'obbligatorio preliminare procedimento per le dette "migliorie", giusta dd n. 221/1430 del 20.09.2023 nonché alla temporanea sperimentazione dei posteggi "Food" – di cui alla DD n. 18/42 dell'11.01.2024 di approvazione risultante – si è resa necessaria la procedura concorsuale tesa all'assegnazione dei posteggi da ultimo resisi liberi, pari a n. 26.</p> <p>Con determina Dirigenziale n. 255/1784 del 15.11.2023, in attuazione di quanto stabilito con la richiamata D.G.C., si approvava l'avviso pubblico e la relativa modulistica, per l'assegnazione dei detti 26 posteggi. L'avviso è stato pubblicato il 29.11.2023 all'Albo pretorio dell'Ente e al BURA, con scadenza delle domande al 29.12.2023. Successivamente, con DD n. 40/121 del 26.01.2024, in esito alla corrispondente istruttoria, sono state approvate le risultanze, contenute nella rispettiva graduatoria di n. 13 aventi diritto (di cui n. 3 rinunciatari) all'assegnazione di un posteggio per esercitare la vendita di prodotti non alimentari nel mercato settimanale del sabato. Conseguentemente, nei mesi di febbraio e marzo 2024, sono state rilasciate n. 10 concessioni di posteggi al mercato settimanale del sabato di p.za Unità d'Italia e zone limitrofe. L'obiettivo è stato realizzato.</p>
--	--	---

	<p>Generali e Attività Produttive del 22.05.2023, n. 126/729, veniva indetta la necessaria prodromica procedura di selezione finalizzata alle “migliorie” di posteggio nel mercato del sabato, riservata ai titolari di concessione nello stesso in regola con il pagamento del Canone Unico, ai sensi dell’art. 28 del Regolamento per l’esercizio del commercio su aree pubbliche, con riferimento ai n. 43 posteggi liberi, individuati nel medesimo provvedimento.</p> <p>In accoglimento di quanto emerso dal confronto con gli Operatori mercatali nella riunione del 22.11.2022, si procederà, mediante approvazione di apposita deliberazione giuntale, all’introduzione, in via sperimentale e provvisoria (come già testato a fine 2019), di posteggi destinati alla vendita di prodotti alimentari (cd.: “Food”), di circa n. 15 postazioni – quali risulteranno ancora liberi a conclusione della predetta procedura di “miglioria” – da destinare alla vendita di prodotti alimentari nell’area centrale del Mercato del Sabato, antistante al plesso scolastico “Principe di Piemonte”, in piazza Unità d’Italia.</p> <p>All’esito dell’obbligatorio preliminare procedimento per le dette “migliorie” nonché dell’eventuale attivazione della temporanea sperimentazione dei posteggi “Food”, si rende necessaria la procedura concorsuale tesa all’assegnazione dei posteggi da ultimo resisi liberi.</p> <p><b>INDICATORE:</b></p> <p>A seguito della predisposizione e pubblicazione, nel 2023, di avviso pubblico, riservato a persone fisiche o a imprese regolarmente costituite, in possesso dei requisiti di accesso e di esercizio (morali e professionali) previsti dall’articolo 71 del decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59, secondo le procedure previste dalla normativa e come da regolamento comunale vigente, procedere all’istruttoria delle domande pervenute e al rilascio delle concessioni per i posteggi agli aventi diritto.</p> <p><b>TARGET:</b> assegnare i posteggi da ultimo resisi liberi nel mercato settimanale del sabato, per il commercio su aree pubbliche di prodotti non alimentari, come deliberati con D.C.C. n. 121/2017, al fine di</p>
--	--

	<p>valorizzare il contesto urbano sotto il profilo commerciale, turistico e sociale e di ricondurre in auge la zona mercatale in parola, in cui convergono punti vendita complementari e integrativi del tessuto commerciale cittadino. Il presente obiettivo è declinato in n. 2 fasi annuali (2023 e 2024), come di seguito descritto:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. PRIMA FASE (2023): pubblicazione avviso pubblico e istruttoria delle domande pervenute;</li><li>2. <b>SECONDA FASE (2024): rilascio delle concessioni di posteggio agli aventi diritto.</b></li></ol>	
--	---	--